



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 5 – Maggio 2026



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

3 Maggio 2026

A Tivoli, storia, tradizione e preghiera

L'arrivo in città di Maria di Quintiliolo



TIVOLI - 3 MAGGIO 2026

In processione per le vie cittadine

L'ingresso della Madonna di Quintiliolo in città

Prima domenica di maggio.

L'icona di Maria di Quintiliolo, dal Santuario a lei dedicato, raggiunge la Città di Tivoli.

Dall'Arco progettato per il suo ingresso trionfale si muove tra le vie urbane fino a raggiungere la Cattedrale: la ac-

compagnano il Vescovo, i presbiteri, le religiose, le autorità – civiche e militari –, i Butteri, le Confraternite, i bambini delle scuole, la Banda Musicale e tanti fedeli.

A Ponte Gregoriano, la simbolica consegna alla Vergine delle chiavi della

Città, come da cerimoniale storico; a seguire, il passaggio sul tappeto allestito con cura dagli *Infioratori di Tivoli*, con la collaborazione degli *Infioratori di Vi-covaro* e di molti volontari.

Foto A.M.P.



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.



50 anni fa fu donato il manto della Madonna

Foto A.M.P.



Foto A.M.P.



**Io credo:
Padre, Figlio e Spirito Santo**
**La simbologia cristiana
della Trinità**



Quadro realizzato
dai ragazzi delle classi quinte
del plesso Madre Teresa di Calcutta
Istituto Comprensivo Tivoli IV
e dalle docenti Vittoria D'Alessandro
e Barbara Mazzalovo

Dono di Luce



*Nella fede e nella vita,
la vostra presenza è stata la mia forza.
Grazie di esserci sempre stati*

Ideato da: Pamela Fruci
Realizzato da: Pamela Fruci,
Paola Sordini, Paola Spiridigliozzi,
Emanuele Federici

Beata Vergine, dona a tutti Speranza, Pace e Amore



Ideato da: Maria Rita Gentili

Realizzato da: Laura, Luigi, Marta,
Riccardo e Filippo La Malfa;
Carmela Termopili, Maria Rita Gentili

La libertà è vita



*La libertà è il respiro della vita:
invisibile ma indispensabile,
ci ricorda ogni giorno che esistere,
significa poter scegliere chi diventare.*

Ideato da: Sara Diotallevi

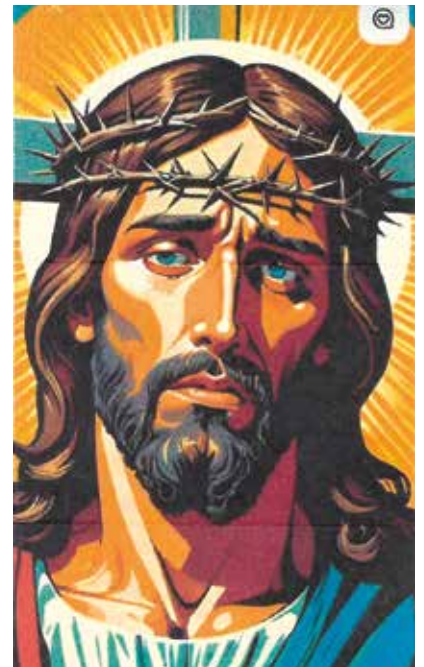
Realizzato da: Sara Diotallevi,
Giuseppe Cetrangolo,
Azzurra Cetrangolo, Sara Elmokadem

Spacciamo il muro dell'indifferenza



Realizzato da: Ass. Coltiviamo la vita

Signore, tu piangi...



*... per questo mondo trafitto da guerre,
per i cuori induriti dall'odio, per le
lacrime nascoste e per il sangue versato.*

*Tu vedi le ferite che nessuno cura,
le notti senza pace, le madri
che pregano in silenzio. Scendi ancora
tra noi come luce che non si spegne,
come carezza sulle nostre paure,
Disarma le mani violente, sciogli i nodi
dell'orgoglio, insegnaci a riconoscerci.
Fa' che il nostro dolore diventi
preghiera e la preghiera diventi Amore
che ricostruisce.*

*E quando il buio sembra vincere,
ricordaci che Tu sei la Pace
che nessuna guerra può spegnere.*

Ideato da: Manuel Bitocchi

Realizzato da: Manuel Bitocchi,
Nadia Gelorni, Leyla Ismaili,
Erika Fratini, Greta Palombi

L'amore che dura nel tempo

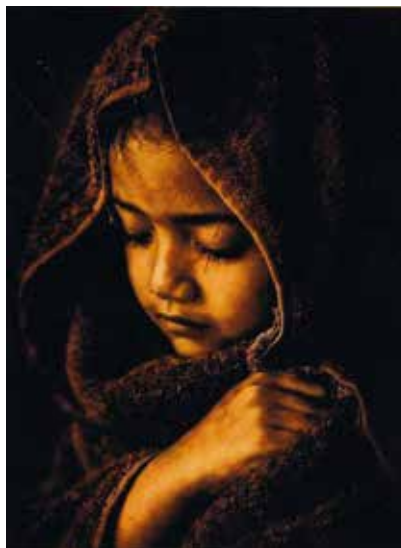


*L'amore che dura nel tempo
è una scelta consapevole,
non solo un'emozione passeggera,
che si fonda su complicità,
cura reciproca e capacità
di trasformarsi.*

*Si nutre di piccoli gesti quotidiani,
resistenza alle difficoltà e condivisione,
evolvendo da passione intensa a un
legame profondo e duraturo.*

Ideato e realizzato da:
Angelica Giorgi, Alessia Meschini

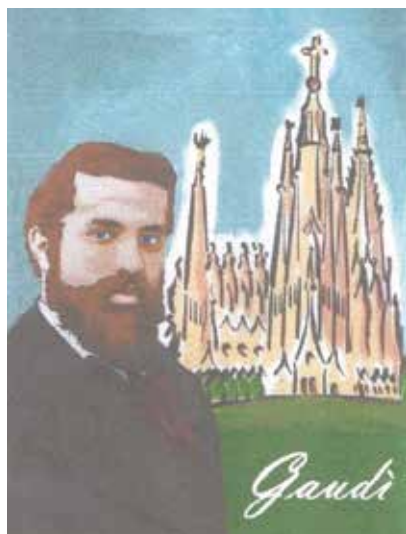
INFIORATORI DI VICOVARO



*La pace ha il volto della semplicità:
un respiro profondo, uno sguardo
che riposa e la consapevolezza di essere
parte di qualcosa di dolce e antico.*

continua da pag. 3

Omaggio ad Antoni Gaudì



Esso è stato definito l'architetto di Dio per la progettazione della Sagrada Família, la Cattedrale gotica moderna più alta del mondo, 173 metri. Il suo stile inconfondibile e unico rende la basilica un tripudio di forme uniche e un perfetto omaggio alla luce con le sue vetrate moderne. Morì nel 1926 in un incidente; si pensava che la cattedrale non sarebbe stata finita, invece la sorte e gli artisti nel tempo l'hanno terminata. Verrà inaugurata il 6 giugno 2026 dal Sommo Pontefice Leone XIV. Oggi la basilica cattedrale è patrimonio mondiale dell'UNESCO e simbolo di Barcellona.

Ideato e realizzato da: Daniela Cinopri

C'è ancora speranza



L'amore non verrà mai meno,
"La Speranza Cristiana
è indissolubilmente legata alla Fede
e Carità, formando il cuore
della vita cristiana" (1Cor 13,13).

Ideato da: Daniela D'Elcio
Realizzato da: Chiara De Santis,
Daniela D'Elcio, Clara De Propriis,
Carlo De Santis, Pietro Ciacci

La Protezione Angelica



"Un soffio di luce tra petali di cielo:
lasciamo che la sua forza gentile guidi
ogni nostro passo verso la serenità".

Realizzato da: Laura Segatori,
Micaela Sanelli,
Emanuele e Veronica Saad Abadir

La luce della fenice



Proprio come Gesù quel giorno,
che fece al mondo il suo ritorno,
la fenice ci insegna a volare
e a non smettere mai di sperare.

Ideato da: Lidia Tufano
Coordinatrice: Sara Dardanelli
Supervisore dei bambini:
Marco Pappacoda

Realizzato da: Chiesa Madonna
della Fiducia di Tivoli
Gruppo Cafarnao e Tiberiade
I bambini del Catechismo:
Emma Facioni, Lorenzo Cicchetti,
Chiara Catapano, Evelyn Strukelj,
Gabriel Regano, Mia Liberico, Ginevra
Petrelli, Ginevra Pietropaoli, Andrea
Romano Presciutti,
Giulia Di Censi, Martina Colatei,
Tommaso Panatta, Ludovica Brosio,
Leonardo Colazingari,
Valerio Colazingari

La Luce che guida il cammino



"Venite alla luce e gioite nel Signore,
perché grande è la sua misericordia"
(cfr. Sal 118,1).

Ideato da: Caterina Tufano
Realizzato da: Caterina Tufano,
Riccardo Dell'Oglio, M. Teresa Proietti,
Fortunata Tufano, Simone Liberico,
Maria Liberico, Noemi Pucci

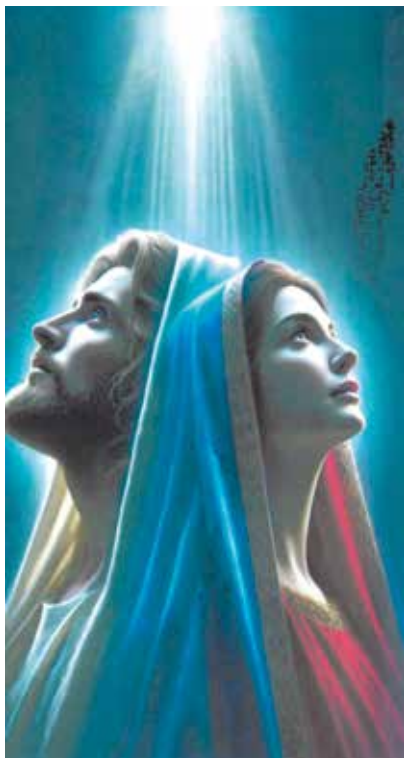
Il disastro di Chernobyl



40 anni fa, il 26 aprile 1986, si è verificato quello che è considerato il più grave incidente della storia dell'energia nucleare: il disastro di Chernobyl. Nella centrale nucleare, situata nell'attuale Ucraina, c'è stata l'esplosione del reattore 4. Il numero dei morti è da sempre stato al centro di polemiche e non esiste un bilancio definitivo: oltre alle vittime accertate, infatti, migliaia e migliaia di persone sono morte negli anni seguenti a causa degli effetti delle radiazioni.

Ideato da:
Annamaria Pisani, Marco Pisani
Realizzato da: Arianna Meloni,
Giuseppe Prisco, Marco Pisani,
Vincenzo Latini, Annamaria Pisani,
Vincenza Pisani

Sotto la Luce Divina



Sotto la Luce Divina, ogni cosa sembra trovare il proprio senso più profondo. Le ombre si dissolvono, lasciando spazio a una chiarezza che non è solo visiva, ma anche interiore. È una luce che non abbaglia, ma accoglie, non impone, ma guida silenziosamente.

Realizzato da: Giorgia Faeti,
Daniel Grecu, Mara Gelorni,
Marta Fabio Marini

Il canto operoso della speranza



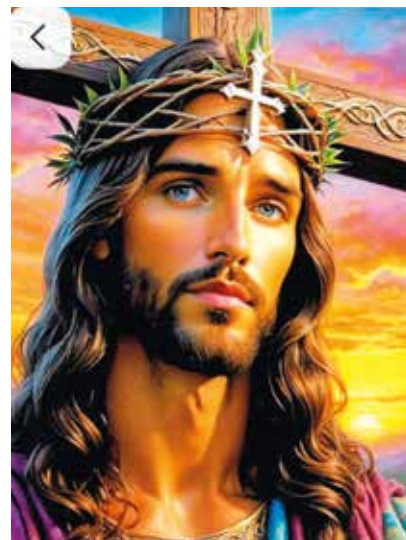
Disegnato da: Ilaria Cascalisci
Realizzato da: Daniela Caponera,
Ilaria Cascalisci, Claudia Cascalisci,
Enriko Irena, Elena Cenci,
Alice Cenci, Diego Cenci,
Claudio Azzaretti

Disegno geometrico



Ideato e realizzato da: Vincenzo Felici,
Mariano De Bonis (detto Romoletto),
Maurizio Angeletti, Cecilia Felici,
Giuseppe Felici, Filippo Minati

Io sono la Luce del Mondo...



... chi segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la Luce della Vita.

Ideato da: Antonella Santolamazza
Realizzato da: Antonella
Santolamazza, Rita Castorani,
Francesca San Filippo,
Maurizio Facioni, Daniele De Angelis

L'innocenza dietro al filo spinato



A tutte le vittime dell'odio e della violenza: ricordiamo che il nazismo è stato negazione di umanità e dignità. La memoria è il nostro impegno, il rispetto la nostra risposta, perché nessuna ideologia fondata sull'odio trovi mai più spazio nel mondo.

Ideato da: Maria Cristina Sansonetti
Realizzato da:
Maria Cristina Sansonetti,
Serena Sansonetti, Adriana Apolito

Sotto lo stesso Cielo



"Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile, e all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile".

Ideato da: Andrea Tosi,
Valentina Esposito, Simona Salvati
Realizzato da: Andrea Tosi,
Valentina Esposito, Simona Salvati,
Carmela Villani, Rita Villani,
Alberto Marchetti, Emanuela Tosi,
Silvana Tomassetti



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Forme d'arte a via Palatina

di A.M.P.



"Chi lavora con le sue mani è un lavoratore. Chi lavora con le sue mani e la sua testa è un artigiano. Chi lavora con le sue mani, la sua testa e il suo cuore è un artista".
Ideato e realizzato da: Francesca Morelli.



"Fratello vento". Siate come il vento: esso non ha casa, non ha possedimenti, non può essere afferrato dalle mani degli uomini, ma la sua voce è udita da tutti.
Ideato e realizzato da: Francesca Romana Penna, Matteo Scardini, Antonio Coronella, Greta Ricci, Erica e Ilaria Gonnella, Ginevra ed Edoardo Cecchetti.



"Fratello sole e sorella luna".
Ideato da: Gabriele Felici e Vittoria Berti.
Realizzato da: Gabriele Felici, Vittoria Berti, Greta Rondoni e Angelica Basso.



"Sora acqua: utile, umile, preziosa e casta".
Ideato da: Alessandra Vespasiani.
Realizzato da: Alessandra e Vania Vespasiani, Mauro Quondantsanti.



"Altissimo onnipotente, buon Signore, tue sono le lodi, la gloria e l'onore e ogni benedizione".
Ideato da: Alessandra Lattanzi e Ombretta Ronci.
Realizzato da: Lattanzi Alessandra, Ombretta Ronci, Rosa Andreani, Mariella Nanni, Roberta Ruta, Simona Lattanzi, Cristiana Capece, Lucia Nota.



"Lode alla luce". L'angelo con l'armatura è colui che diffonde luce e protegge il creato. Nel cantico di san Francesco ogni elemento del mondo è degno di lode, come la luce, simbolo di vita, speranza e bellezza.
Ideato e realizzato da: Sara Viotti.

Nella prima domenica di maggio l'Associazione "Tutti giù" ha realizzato, a Tivoli, in via Palatina, una splendida rassegna artistica: con materiali diversi, colori intensi e grande cura, tantissime mani, giovani e adulte (anche quelle dei ragazzi del Villaggio "Don Bosco"), hanno dato vita a un'esperienza decorativa vivace e intrigante.



"Laudato sii, o mio Signore, per tutte le creature".
Ideato e realizzato da: Irene Balsamo e Gloria Ruggiero.



"Occhi di stelle". In India le piume del pavone, con i loro occhi iridescenti, richiamano il cielo stellato e il dono celeste. Come nel "Cantico delle creature" di San Francesco, dove le stelle sono lodate come sorelle luminose nel firmamento, anche queste piume raccontano una bellezza che parla di cielo, di luce e di armonia tra creato e infinito.
Ideato e realizzato da: Fiorella, Simona e Roberta Recchia, Michela Cerchi.

continua a pag. 8

continua da pag. 7



"Particolare del rosone del portale centrale della Basilica di San Francesco in Assisi".
Ideato e realizzato da: Elisa Ricci e Ludovica Bonura.

*Colori e figure,
panorami e soggetti:
il messaggio dell'arte
in una delle principali
arterie del centro
della nostra città.*



"Tra legno e spirito".
Ideato da: Maria Paola Bramosi.
Realizzato da: Antonio Ceddia, Matteo Guglielmo, Maria Paola Bramosi.



"Agnellino a me? Beeeeh!!".
cit. del brano "Il lupo"
del musical "Forza venite gente"
Ideato e realizzato da: Claudia Mecci, Lavinia Spano, Giovanna Pulicani.



"Fratello fuoco".
Ardere non bruciare, un concetto legato alla vocazione francescana è quella di accendere il cuore con l'amore di Dio, ardendo di fede senza "bruciare" o distruggere.
Ideato e realizzato da: Francesca e Sara Lollobrigida, Alessia Forte.



"Sorella madre terra con multiformi frutti e coloriti fiori".
Ideato da: Tania Baumann e Samuele De Simone.
Realizzato da: Tania e Alessandra Baumann, Samuele De Simone, Giusi Tortora, Francesco Casini, Davide Mariani.



"Sorella morte".
"Eppure Francesco la immagina bella
Eppure Francesco la chiama sua sposa
Eppure Francesco la chiama sorella".
cit. della canzone "Sorella morte"
del musical "Forza venite gente"
Ideato e realizzato da: Giorgia Pellegrini, Maria Rosaria Labate, Michela Mosti.



"La pace è il rifugio dell'innocenza, illuminata dalla speranza".
Ideato e realizzato da: Elisabetta Felici, Cinzia Lancia, Letizia Benigni.



"Buen camino!".
"Al principio e fondamento dell'ordine erano pochi frati e non erano ancora presi i luoghi, santo Francesco per sua divozione andò a santo Jacopo di Galizia, e menò seco alquanti frati, fra li quali fu l'uno frate Bernardo".
da "I fioretti di San Francesco", anonimo



"Armonia degli elementi".
Ideato e realizzato da: Annamaria e Francesca Tommasi, Paola Monnanni, Sofia e Fabio Massimo Campi.



"Se ciò che sento risuona in te, è perché siamo rami dello stesso albero".
Ideato da: Alessia Allocca.
Realizzato da: Alessia Allocca, Serena Viglietta, Umberto Salvatori.



"Santa Chiara".
Ideato e realizzato da: Fatemi Feresheteh.



"Luci della città". 1886-2026 Tivoli la prima città in Italia a dotarsi di illuminazione pubblica tramite corrente elettrica alternata.
Ideato da: Roberto Angeletti.
Realizzato da: Roberto Angeletti, Sara Colia, Susanna Casini, Sara Tiberi, Giusy Cantarella, Alessandra Occhioni.

*Immagini sacre
e profane
sono state realizzate
con meticolosa cura.*



"...dalla notte di Natale a Greccio del 1223, alla tradizione del Presepe".
Ideato da: Cecilia Martella.
Realizzato da: Cecilia Martella, Maria Paola Bramosi, Isabella Manni, Flavia Foschi, Ilaria Bruno, Camilla Giustiniani.



"Donandosi si riceve, dimenticando se stessi ci si ritrova".
Ideato e realizzato da: Roberta de Propriis, Fabiana Faraldi, Eleonora Penna.



"È più bello donare che ricevere".
Ideato e realizzato da: Dario Marziale, Rebecca Ricciardi, Stefania Iannucci, Maria Rosaria Cecchetti, Sonia Quaranta, Luisa Rombi Trinca, Anna Maria Mogliani.



"Akiramenaiide".
Ideato e realizzato da: Alicia Caturano, Francesco Ceravolo.



"Run for DVB".
Ideato e realizzato da: Stella Maris Iabichella con i Ragazzi del Villaggio "Don Bosco".

***Una visione d'insieme
dei quadri artistici
di via Palatina.***



Work in progress.



AL "SAN GETULIO"

La Giornata del libro e delle rose

La gioiosa celebrazione del 23 aprile



Il 23 aprile scorso, *Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore*, nota anche come la *Giornata del libro e delle rose*, la Scuola San Getulio ha voluto celebrare, insieme ai genitori dei bimbi che frequentano l'istituto, l'amore e la cultura e, come a Barcellona e in tutta la Catalogna, donare un libro e ricevere un fiore.

I bambini hanno dunque accolto a scuola le mamme e i papà, contenti di donare loro un libro e ricevere un fiore.

La delicatezza dei gesti, la poesia di un fiore, l'importanza di un libro, compagno di viaggio e di crescita.



Il Liceo "Spallanzani" di Tivoli in rotta verso il futuro

L'esperienza di "IFS On Board 2.0"

di Patrizia Sabucci

Tra il 14 e il 21 aprile, gli studenti del Liceo "Spallanzani" di Tivoli sono stati protagonisti di un'avventura formativa di alto profilo, partecipando al progetto "IFS On Board 2.0", che quest'anno ha visto la partecipazione di ben 7 scuole con all'incirca 600 ragazzi, anche provenienti dalla Slovenia. Un'iniziativa di FSL (Formazione Scuola-Lavoro) che ha trasformato il classico viaggio di istruzione in un laboratorio d'impresa itinerante tra l'Italia e la Spagna.

DALLA CLASSE ALL'IMPRESA

Il percorso è iniziato tra i banchi di scuola, dove i ragazzi hanno ideato e gestito vere e proprie aziende simulate, sia profit che no-profit. In questa fase, gli studenti hanno imparato a prendere decisioni strategiche e a vedere le

proprie idee prendere forma, acquisendo consapevolezza sulle dinamiche del mondo del lavoro reale.

LA FIERA GALLEGGIANTE E IL TORNEO DI DEBATE

Primo giorno – Il cuore del progetto si è svolto a bordo di una nave della flotta Grimaldi. Durante la navigazione, il traghetto si è trasformato in una fiera internazionale: gli studenti, in veste di espositori, hanno presentato i propri prodotti, gestendo trattative e compiendo transazioni con moneta virtuale. Parallelamente, il torneo "The Beat of Debate" ha messo alla prova la loro capacità di analisi e dialettica, sfidandoli a sostenere tesi opposte su temi di attualità.

Tra storia, arte e scoperta: l'itinerario in Catalogna. Dopo lo sbarco a Bar-

cellona, il gruppo si è trasferito a Lloret de Mar, base operativa per le giornate successive.

LA SPAGNA

Secondo giorno – La capitale catalana: l'intera giornata è stata dedicata a Barcellona. Grazie a un bus privato, gli studenti hanno visitato i luoghi simbolo della città, tra cui l'architettura di Gaudì con l'imponente Sagrada Família, Pedrerà e Batllò, e poi barrio Gotico e Montjuïc, la vivace Plaça de Catalunya e un suggestivo itinerario panoramico nell'area di Montjuïc.

Terzo giorno – Arte e surrealismo: la giornata è stata dedicata alla scoperta del borgo di Tossa de Mar, visitato con una guida in lingua italiana. Successivamente, il gruppo si è spostato a Figueres



per ammirare il celebre Teatre-Museu Dalí. Situato a Figueres a circa 140 km da Barcellona, il museo è considerato la più grande opera surrealista mai creata dal maestro, offrendo agli studenti un'immersione unica nell'immaginario dell'artista.

Quarto giorno – La giornata è stata dedicata all'architettura e non solo. In serata, dopo una cena in un ristorante tipico di Barcellona, il gruppo si è trasferito al porto per le operazioni di imbarco sul traghetto diretto a Civitavecchia.

Quinto giorno – Trascorso interamente in navigazione, è stato un momento fondamentale di sintesi: gli studenti hanno partecipato alla seconda fase della fiera delle imprese formative, consolidando le competenze acquisite. A seguire, si è tenuta la fase conclusiva del torneo di Debate, culminata con una cerimonia di chiusura emozionante. Durante l'evento, sono stati ufficializzati i riconoscimenti e consegnati gli attestati di partecipazione. I nostri ragazzi si sono classificati secondi per la categoria numero di transazioni: un momento di orgoglio che ha sancito il successo del percorso formativo.

La mattina del sesto giorno, la nave ha attraccato al porto di Civitavecchia, riportando a casa gli studenti.

Il progetto "IFS On Board 2.0" si conferma un'esperienza d'eccellenza che combina l'apprendimento sul campo con lo sviluppo dell'indipendenza. Gli studenti del Liceo "Spallanzani" tornano a Tivoli con un bagaglio di competenze trasversali e una nuova consapevolezza che si riveleranno fondamentali per le loro future scelte universitarie e professionali.



face2face

GIUGNO-NOVEMBRE 2026

L'ARTE CONTEMPORANEA DIALOGA CON LE OPERE ESPOSTE
NEL "MUSEO DIOCESANO PRENESTINO DI ARTE SACRA" DI PALESTRINAItalo Carrarini
MENABÒ

Con questa installazione site-specific dal prossimo mese di giugno prende il via "Face 2 Face", rassegna d'arte che ospiterà vari autori contemporanei fino a tutto novembre 2026

Come riferisce il Delegato Vescovile per la Cultura, Alain Vidal, «il progetto *Face 2 Face*, pensato dall'Ufficio Cultura della Diocesi di Tivoli e di Palestrina, è stato voluto per valorizzare l'importante patrimonio culturale ecclesiastico custodito presso il Museo Prenestino di Arte Sacra di Palestrina.

La richiesta ad alcuni artisti locali di dialogare con questo patrimonio ha fatto nascere una rete di relazioni sociali tra attori della cultura sul territorio e la Chiesa che li invita "a mettere il loro talento al servizio della bellezza e della verità".

Gli artisti coinvolti per questa prima edizione si sono immersi liberamente nello spazio e nell'intimità del Museo Diocesano per scegliere un'opera con la quale instaurare una relazione, un dialogo tra una loro creazione "in situ" e un'opera "classica" o "antica" esposta nella collezione permanente dell'ente culturale.

Per un mese si riscoprirà quindi un manufatto artistico forse nascosto, sconosciuto o meno valorizzato rispetto ai pezzi "forti" della collezione del Museo e si confronteranno due opere distinte ma complementari. Un'esperienza che propone una nuova visione dell'arte e la possibilità di una riflessione personale o in compagnia dell'artista, che spiegherà la sua scelta e porrà il visitatore di fronte a una nuova visione del Museo e alla necessità di rendere questo luogo sempre più vivo, sempre nuovo, sempre contemporaneo... e aperto a tutti».

«Nel mio caso – spiega Italo Carrarini – anziché rapportarmi con una

face2face

Giugno - Novembre 2026
l'arte contemporanea dialoga con le opere esposte nel
MUSEO DIOCESANO PRENESTINO DI ARTE SACRA

Italo Carrarini
MENABÒ

della visita svolta il 9 Febbraio 2026 al Museo Diocesano Prenestino di Arte Sacra

Presentazioni
Maria Teresa Cipran | Antonio Francesco Perozzi | Alain Vidal

Palestrina (Rm) | 1 - 30 Giugno 2026
Palazzo Vescovile | Via Roma, 23

solo Venerdì 9.30 - 12.30 | 15.30 - 18.30
su prenotazione tutti gli altri giorni compresi i festivi:
☎ 06. 9534428 ✉ museodiocesano@diocesipalestrina.it
www.museodiocesanoprenestino.it

Inaugurazione
Venerdì 5 Giugno dalle ore 17.00 alle ore 23.00

Incontro con l'artista
Sabato 13 Giugno, alle ore 17.00

INGRESSO LIBERO

determinata opera, ho preferito guardare all'unicità del museo e all'approfondimento che se ne potrà trarre da una proposta installativa strutturata sulla visita svolta lo scorso 9 febbraio».

Da qui, il proposito di correlare il tratteggio di ciascun elaborato grafico ai contenuti e al layout dello stesso "opuscolo-guida" che lo ha piacevolmente introdotto nelle varie sale espositive.

L'artista ha deciso di interfacciarsi con questa brochure esaminandola in forma di *Menabò*, termine che nel contesto editoriale e grafico indica il modello, la bozza o lo schema di impaginazione di una pubblicazione prima della stampa definitiva.

L'intervento, concettualmente opo-
posto al normale processo tipografico (trattandosi di "trascrizione manoscritta" da stampato preesistente), si articola in 13 elaborati grafici, ciascuno dei quali collocato nel corrispondente spazio museale visitato in chiave di "prototipazione dell'appena visto nel qui presente", secondo una successione tabellare conforme agli schemi planimetrici di riferimento.

«Per capire *Menabò* – chiarisce nel suo intervento di presentazione Antonio Francesco Perozzi – o anche rintracciarne gli antecedenti, è bene richiamare ancora un'altra operazione, *quel Visitare un'esposizione fotografica (1976-1986) di cui Menabò ricalca in effetti le movenze: mediare il già mediato, come lì si fotografava una mostra fotografica. Ma se appunto il gioco è la mediazione, ogni nuova creazione aggiunge un livello alla concettualizzazione delle esperienze e dei mezzi,*

e *Menabò*, verificandosi quarant'anni dopo, non può che stratificare ulteriormente la realizzazione. Per questa strada, allora, diventa possibile contare almeno cinque mediazioni: la scelta di non soffermarsi sulla singola opera ma sul museo in generale esplicita il museo stesso come mediazione (che è culturale, storica e ideologica nella scelta dei pezzi e nell'orientamento che gli attribuisce); il museo è a sua volta mediato dall'opuscolo; opuscolo e museo sono filtrati ulteriormente dal sopralluogo (cioè dall'esperienza) dell'artista; nel sopralluogo riecheggiano *Visitare un'esposizione fotografica e altre installazioni precedenti dell'artista; la scrittura (o meglio, la trascrittura) fa convogliare infine queste mediazioni nell'ultima possibile, quella che vede appunto planimetria, opuscolo, itinerario e memoria formare idealmente la stratificazione di cui la scrittura (a questo punto necessariamente asemica) si fa iconicamente portavoce.*

È una mediazione elevata alla quinta potenza. L'humus culturale di formazione di Carrarini, quella stagione fervida degli anni '70 che aveva ben digerito l'Arte Povera ma che guarda-

ITALO CARRARINI

Tivoli, 1953

Nei primi anni '70 progetta e realizza performances e installazioni site-specific.

Sempre in quegli anni svolge le prime ricerche nel campo della scrittura asemantica poi confluite nel più recente ciclo delle *Trascrizioni*.

Tra gli anni '80 e '90 inserisce nel suo lavoro alcuni aspetti del "quotidiano" articolandoli in *Adempimenti d'Ufficio* e in *Attività del Tempo Libero*.

Dal profondo richiamo della montagna e dall'assidua attività escursionistica discendono i numerosi interventi che da oltre quarant'anni vengono contrassegnati con il marchio *©amminare ad Arte*.

Nel 2002, seguendo l'innato spirito bioregionalista, si trasferisce in un'area rurale poco distante da Tivoli dando vita all'operazione *Per la Rinascita della ©ampagna*: un articolato programma di interventi ciclici di grandi dimensioni e di forte impatto visivo – pressoché inediti – realizzati su scala museale nel fondo agricolo di Colle Passero.

Ha tenuto numerose mostre personali e partecipato a rassegne collettive in Italia e all'estero.

va molto anche all'estero, si riverbera insomma per tutto l'arco della produzione dell'artista. Non nel senso, però, di una cristallizzazione estetica (da cui Carrarini si salva proprio staccandosi dal gusto un po' voyeuristico di alcune branche dell'asemico); semmai nella consapevolezza che, se arte concettuale deve essere, non può che esserlo flettendo continuamente se stessa nella propria storia, e cioè convocando, a ogni sua apparizione, tutti i livelli che di volta in volta, in quarant'anni, è riuscita a scovare.

Visitare un'esposizione fotografica è solo il primo layer su cui *Menabò* costruisce la propria struttura frattale, e al lettore che visita il Museo Diocesano, adesso, è data in sorte una piccola esperienza di tutte le mediazioni possibili. Il suo sguardo diventa compartecipe della forma-museo e lo spazio e l'opera smettono di essere neutri».



NOTIZIARIO TIBURTINO
Mensile di Informazione e Cultura
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Dove trovare il NOTIZIARIO TIBURTINO

A TIVOLI

Edicole: Chiosco Piazza Garibaldi - Chiosco Piazza Massimo - Via del Trevio n. 13 - Via Francesco Bulgarini n. 53 - Edicolosa, Via Empolitana n. 4

Edicole-tabaccherie: Raimondo e Katia, Piazza Rivarola, n. 3

Cartolerie-tabaccherie: Sciarretta Santina, Via Tiburto n. 34

Bar: Carpe diem, Viale Tomei n. 95 - Lucky Bar, Via Acquaregna n. 83 - Bar-tabaccheria Rossi, 8412 Coffee Lunch, Largo Saragat - Bar-tabaccheria Arci, Via Empolitana n. 241 - Black White, Via Cinque Giornate n. 18

Centri sportivi: A.S.D. Bushido, Via Picchioli n. 27 - Palestra Tibur Club, Via Empolitana 91/B

Altri esercizi: Abbigliamento Garberini, Via 2 giugno n. 21 - Alimentari, Via Francesco Bulgarini nn. 12-14 - Agenzia Viaggi Professional Club, Via Aldo Moro n. 7 - Antica Macelleria Celi, Via Sant'Andrea n. 3 - Autoscuela Furia, Viale Trieste n. 67 - Centro acustico Udirete, Viale Tomei n. 47 - Centro Comunale Anziani Tivoli Centro, Piazza del Comune n. 4 - Centro Polivalente Empolitano, Via degli Olivi n. 2 - Giocattoli L'isola che non c'è, Via Carlo Pisacane n. 5 - Macelleria, Via della Inversata n. 2/A - Pino Coiffeur Uomo, Via 2 giugno n. 2 - Pizzeria Da Ugo, Piazza Rivarola, nn. 16-17 - Surgelati, Via Colsereno n. 61 - Vetreria Cignano, Vicolo Empolitana n. 2

A VILLA ADRIANA

Forno Adrianeo, via Lago di Lesi, via di Villa Adriana 12 - Tabaccheria Via Tiburtina n. 171

A TIVOLI TERME

Edicola-chiosco, Via Tiburtina km 22,700

A VILLANOVA DI GUIDONIA

Pasticceria Longhitano, Via Piemonte n. 12

PRESENTAZIONI

Maria Teresa Ciprari - Antonio Francesco Perozzi - Alain Vidal

Palestrina - 1-30 Giugno 2026
Palazzo Vescovile
Via Roma n. 23

Solo Venerdì:
9.30-12.30 - 15.30-18.30

È possibile visitare la mostra tutti gli altri giorni, compresi i festivi, su prenotazione:

tel: 06.9534428

e-mail:

museodiocesano@diocesipalestrina.it

INAUGURAZIONE

Venerdì 5 giugno
dalle ore 17.00 alle ore 23.00

INCONTRO CON L'ARTISTA

Sabato 13 Giugno alle ore 17.00

3 insalatone primaverili che nutrono il corpo e proteggono il sorriso

a cura del dott. Brian Bonamoneta (odontoiatra) e della dott.ssa Carlotta De Rosa (biologa nutrizionista)

Con la primavera riaffiora il desiderio di una cucina più fresca, colorata e leggera, fatta di preparazioni semplici ma curate, nelle quali qualità degli ingredienti, armonia dei sapori ed equilibrio nutrizionale trovano una sintesi naturale.

In questo contesto, le insalatone possono rappresentare una scelta particolarmente intelligente e versatile. Se pensate con attenzione, diventano piatti unici completi, appaganti e ben bilanciati, capaci di apportare fibre, proteine, grassi buoni, vitamine e minerali preziosi per il benessere dell'organismo. Allo stesso tempo, ciò che sostiene l'equilibrio generale del corpo si riflette spesso in modo favorevole anche sulla salute orale.

Da questa duplice attenzione nascono le tre proposte che seguono: insalatone primaverili originali, equilibrate e piacevoli da portare in tavola, pensate per nutrire il corpo con leggerezza e prendersi cura, con naturalezza, anche del sorriso.

INSALATA CROCCANTE CON TACCHINO, MELA VERDE E NOCI

Una proposta fresca e armoniosa, completa e ricca di contrasti, ideale per un pranzo leggero ma appagante.

Scopriamo gli ingredienti:

- Mela verde. Ricca di acqua, fibre, polifenoli e flavonoidi, dona freschezza al piatto e contribuisce al senso di sazietà. I suoi composti antiossidanti sostengono l'equilibrio dell'organismo; sul piano orale, la consistenza croccante favorisce la salivazione e una naturale detersione delle superfici dentali.
- Tacchino alla griglia. Alimento ricco di proteine ad alto valore biologico e naturalmente povero di grassi, rappresenta una scelta leggera ma nutriente. Apporta inoltre ferro, utile per sostenere

il benessere generale dell'organismo.

- Noci. Preziosa fonte di grassi insaturi, omega-3, magnesio e altri minerali, sostengono il benessere cardiovascolare e aiutano a modulare i processi infiammatori. I loro nutrienti risultano interessanti anche per il benessere gengivale, poiché gli omega-3 possono contribuire a ridurre gonfiore e infiammazione.
- Insalata mista. Leggera e idratante, arricchisce il piatto con acqua, folati e sostanze vegetali preziose per l'equilibrio generale.
- Carote. Fonte di betacarotene (precursore della vitamina A), vitamine (in particolare C, K e del gruppo B) e fibre: sostengono il benessere della pelle e della vista e l'equilibrio intestinale. La loro consistenza richiede una buona masticazione e aiuta la fisiologica pulizia della bocca.

INSALATA DI ORZO CON FETA, CETRIOLO E POMODORINI

Un piatto dal gusto mediterraneo, equilibrato e versatile, perfetto da preparare in anticipo.

Scopriamo gli ingredienti:

- Orzo. Cereale ricco di fibre, proteine vegetali e composti antiossidanti, rappresenta una base nutriente e saziante per un piatto unico completo. Grazie alla presenza di beta-glucani, contribuisce a rallentare l'assorbimento degli zuccheri, favorendo una maggiore stabilità glicemica e un miglior controllo della risposta insulinica. Se cotto, lasciato raffreddare e consumato freddo, risulta particolarmente interessante dal punto di vista metabolico e digestivo. Il suo buon contenuto di fibre sostiene inoltre la regolarità intestinale, aumenta il senso di sazietà e, grazie alla masticazione prolungata, stimola la produzione di saliva, importante per l'equilibrio naturale del cavo orale.
- Feta. Fonte di proteine e di calcio ad al-

ta biodisponibilità, contribuisce alla mineralizzazione di ossa e denti.

- Cetriolo. Ricchissimo di acqua e povero di calorie, dona freschezza e leggerezza, risultando particolarmente adatto nei mesi più caldi. Aiuta inoltre a contrastare la sensazione di secchezza orale e a mantenere la bocca fresca.
- Pomodorini. Ipocalorici, leggermente diuretici e ricchi di antiossidanti, tra cui il licopene. Aggiungono colore, sapore e nutrienti utili al benessere cellulare e vascolare.
- Olio extravergine d'oliva. Fonte di grassi monoinsaturi e polifenoli, valorizza la preparazione, migliora l'assorbimento di alcune vitamine e sostiene l'equilibrio metabolico.

INSALATA TIEPIDA CON SALMONE, AVOCADO E SPINACINO

Una proposta ricca e avvolgente, pensata per chi cerca un pasto completo senza rinunciare alla leggerezza.

Scopriamo gli ingredienti:

- Salmone. Fonte di proteine, omega-3 e vitamina D, sostiene il benessere cardiovascolare e contribuisce al controllo dei processi infiammatori, compresi quelli che possono interessare i tessuti gengivali.
- Avocado. Ricco di grassi monoinsaturi, vitamina E, potassio e fibre, dona cremosità al piatto e favorisce il senso di appagamento.
- Spinacino fresco. Fonte di vitamine, minerali, folati e composti vegetali utili al benessere generale.
- Semi di sesamo. Ricchi di calcio, grassi buoni e micronutrienti, rappresentano un'aggiunta discreta ma preziosa anche per il mantenimento della salute di ossa e denti.
- Limone. Dona vivacità al piatto, valorizza i sapori e apporta vitamina C, utile per il sistema immunitario e per favorire l'assorbimento del ferro contenuto nelle verdure a foglia.



COMPLESSO DEL SANTUARIO DI ERCOLE VINCITORE

Il ritrovamento: un'iscrizione conferma l'esistenza della Basilica, come indicato da Svetonio

La soddisfazione del Ministro Alessandro Giuli

Un ritrovamento di straordinaria rilevanza è emerso nel corso delle indagini archeologiche nel Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli, uno dei complessi monumentali più spettacolari dell'Italia romana. Nell'ambito delle nuove ricerche, avviate dall'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este con il finanziamento del Ministero della Cultura - Direzione generale Musei e in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Antichità della "Sapienza" Università di Roma, è stato rinvenuto un blocco di architrave in travertino intonato con parte di un'iscrizione monumentale, che conserva le lettere chiaramente leggibili [BA] SILICAM DE[- - -].

L'iscrizione, databile all'epoca dell'imperatore Augusto (fine I secolo a.C. - inizi I secolo d.C.), costituisce una prova decisiva: conferma che l'edificio individuato oltre trent'anni fa alle spalle del tempio era effettivamente una basilica, cioè un grande spazio pubblico coperto destinato a più funzioni, tra cui attività amministrative e giudiziarie.

Alla luce di questo rinvenimento, un passo dello storico antico Svetonio acquista ora nuova luce.

Nel *De vita Caesarum* (*Divus Augustus*, 72) Svetonio ricorda infatti come Augusto "Fra i luoghi di ritiro, frequentò soprattutto le località di mare e le isole della Campania o le città vicine a Roma, Lanuvio, Preneste e Tivoli, dove spesso amministrò la giustizia nei portici del tempio di Ercole" (*"Ex secessibus praecipue frequentavit maritima insulasque Campaniae aut proxima urbi oppida, Lanuvium, Praeneste, Tibur, ubi etiam in porticibus Herculis templi persaepe ius dixit"*).

«Il rinvenimento di questa iscrizione ha una straordinaria importanza scientifica: consente infatti di identificare con certezza la basilica del Santuario di Ercole Vincitore, uno degli spazi pubblici più significativi del complesso, restituendo nuova chiarezza alla sua articolazione monumentale e alla sua funzione - ha dichiarato il Ministro della Cultura, Alessandro Giuli -. Inoltre, la scoperta offre un riscontro concreto a quanto tramandato dalle fonti antiche: il passo di

Svetonio, che ricorda Augusto mentre amministra la giustizia a Tivoli, trova qui una corrispondenza tangibile. Grazie a questo ritrovamento, dunque, possiamo immaginare e percepire una dimensione inedita di questi luoghi, accrescendo così la nostra consapevolezza storica».

La scoperta si inserisce in un contesto di scavo eccezionalmente ben conservato. Circa tre metri sotto l'attuale piano di calpestio sono emersi estesi livelli di crollo, probabilmente causati da un terremoto avvenuto in età tardoantica. Questi strati, rimasti sigillati per secoli, hanno restituito un insieme straordinariamente ricco e integro di materiali: ceramiche, elementi architettonici in terracotta, iscrizioni su lastre di marmo, oggetti in metallo, rilievi scultorei e numerosi frammenti di intonaco dipinto. Di particolare rilievo il rinvenimento di un anello in bronzo con iscrizioni incise.

Le pitture conservate sui muri crollati, riconducibili al secondo e al terzo stile pompeiano, indicano che l'edificio era riccamente decorato già nella prima età imperiale, restituendo l'immagine di uno spazio di rappresentanza di particolare prestigio.

Tra i materiali rinvenuti figurano inoltre bolli impressi sui mattoni con i nomi dei produttori *C. Naevius Asc(lepiades?)* e *P. Decumius*, attivi tra la tarda età repubblicana e l'inizio dell'età imperiale, oltre a diversi frammenti di lastre Campana - decorazioni architettoniche in terracotta - con la scena della contesa per il tripode di Delfi tra Apollo ed Eracle, confrontabili con esemplari provenienti dalla cosiddetta Casa di Augusto sul Palatino.



Foto A.M. Panattoni

Gli strati successivi al crollo hanno restituito abbondante ceramica databile tra V e VI secolo d.C., tra cui sigillata africana, lucerne e anfore da trasporto. Questi materiali attestano la persistenza di attività e traffici nell'area anche in epoca tarda e rafforzano l'ipotesi di un riutilizzo del santuario in funzione difensiva durante le guerre greco-gotiche, combattute nel VI secolo d.C. tra Bizantini e Ostrogoti.

L'edificio di cui oggi si può confermare l'identificazione come basilica era stato individuato - ma non scavato - nel 1992 alle spalle del tempio, addossato alla parete di fondo del triportico, un ampio spazio porticato articolato su tre lati attorno a un'area centrale scoperta. Di questa struttura fu messa in luce la facciata monumentale, articolata in nove ingressi. Le dimensioni, superiori agli 800 metri quadrati, e l'organizzazione architettonica avevano portato a ipotizzare la presenza di una grande aula centrale circondata da un corridoio coperto.

Il rinvenimento dell'iscrizione consente finalmente di identificare con certezza questo edificio come la basilica del Santuario di Ercole Vincitore, restituendo pieno significato a uno degli spazi più rappresentativi del complesso.

Gli scavi proseguiranno nei prossimi mesi e potranno offrire nuove informazioni sulla struttura dell'edificio, sulle sue decorazioni e sulle modalità di frequentazione del santuario nel corso della sua lunga storia.



NACRA 17

La vela tricolore si tinge d'oro: Gianluca Ugolini e la Tiburtina Maria Giubilei si aggiudicano la vittoria



25 Aprile 2026

Nella baia di Hyères, a conclusione della 57ª Settimana Olimpica Francese, valevole anche come II tappa stagionale del Sailing Grand Slam 2026, **GIANLUIGI UGOLINI** e **MARIA GIUBILEI** – campionessa tiburtina – salgono sul gradino più alto del podio, onorando i colori nazionali. Bravissimi!



Primo compleanno



Un anno di te, un anno di noi un anno di felicità infinita. Hai cambiato la mia vita rendendola più luminosa, sei il regalo più prezioso che potessi desiderare. Buon compleanno, principessa del mio cuore, ti amo da morire.

Nonna Patrizia



Laurea



DANIELE SABBANTONIO

Laurea in *Ingegneria Informatica*.

Hai realizzato il sogno di tuo nonno. Abbiamo sempre saputo che avresti raggiunto grandi cose e, questa laurea è solo l'inizio... Continua a volare in alto. Siamo orgogliosi di te. Nonna Miranda e nonno Giancarlo che dal Cielo ti proteggono. Ti vogliamo bene.

INCARICHI

È Tiburtino il nuovo Presidente del Consiglio Nazionale Architetti



È **ALESSANDRO PANCI** il nuovo Presidente del *Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori*. 49 anni, già Presidente dell'Ordine degli Architetti di Roma dal 2021 al 2025, Alessandro è stato eletto il 6 maggio scorso al vertice nazionale. Da queste pagine, le più vive congratulazioni!

Foto Ordine Architetti Roma

A Tivoli nasce lo Sportello per la Vita Indipendente: servizi, opportunità e supporto per le persone con disabilità

A partire dal mese di maggio apre a Tivoli un nuovo punto di riferimento dedicato alla promozione dell'autonomia e dell'inclusione: lo Sportello per la Vita Indipendente, attivo presso la sede dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS APS in Via Arnaldo Parmegiani, 28.

L'iniziativa si inserisce nel progetto V.O.C.E., finanziato dalla Regione Lazio - Assessorato Inclusione Sociale e Servizi alla Persona, nell'ambito dell'avviso pubblico "Agenzie per la Vita Indipendente". Il progetto è realizzato in partenariato con *Il Pungiglione Cooperativa Sociale* (capofila), l'*Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti*, *Parkinson Giovanile Roma APS* e *CMG Società Cooperativa ETS*.

Lo sportello nasce con l'obiettivo di offrire un supporto concreto e qualificato alle persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali e alle loro famiglie, promuovendo percorsi di autonomia, partecipazione sociale e qualità della vita.

UN'OFFERTA COMPLETA DI SERVIZI PERSONALIZZATI E GRATUITI

Presso lo sportello sarà possibile accedere a un'ampia gamma di servizi:

- consulenza alla pari e attività di mutuo aiuto,
- segretariato sociale (richiesta bonus e ausili),



- assistenza legale,
- supporto psicologico, anche familiare,
- consulenza su ausili e tecnologie assistive,
- orientamento a soggiorni estivi per bambini e ragazzi con minorazione visiva (3-13 e 14-21 anni),
- attività sportive, tra cui arrampicata presso il centro "Fulvio Bernardini" di Roma,
- progetti personalizzati, percorsi di autonomia abitativa con pernotti e inserimento lavorativo.

QUANDO E COME ACCEDERE

Lo sportello sarà attivo per 12 mesi e osserverà i seguenti orari iniziali (ulteriori date saranno programmate su appuntamento sempre nei giorni di lunedì pomeriggio e venerdì mattina):

- tutti i venerdì di maggio e giugno, dalle ore 10.00 alle 13.00;
- aperture nei giorni: 11 e 18 maggio, 8, 15 e 29 giugno, dalle ore 14.00 alle 17.00.

Durante gli incontri pomeridiani saranno presenti consulenti alla pari, psicologi, esperti di tecnologie assistive (su appuntamento).

Ulteriori appuntamenti potranno essere programmati su richiesta.

CONTATTI

Per informazioni e per accedere ai servizi è possibile scrivere all'indirizzo e-mail: uiclazio@uici.it, all'attenzione della dott.ssa Simona Fanini.

Si invita a indicare nell'oggetto della mail la dicitura "AVI" e a lasciare nome e recapito telefonico per essere ricontattati.

UN PASSO CONCRETO VERSO L'AUTONOMIA

Lo Sportello per la Vita Indipendente rappresenta un'importante opportunità per costruire percorsi su misura, valorizzare le capacità individuali e favorire una piena partecipazione alla vita sociale.

Un servizio pensato per ascoltare, orientare e accompagnare le persone verso una maggiore autonomia, con professionalità e attenzione alla persona.



NOTIZIARIO TIBURTINO
Mensile di Informazione e Cultura
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Vuoi ricevere la nostra rivista? Comunica la richiesta a redazione@notiziariotiburtino.it allegando nome, cognome e indirizzo per la spedizione.

Rinnoviamo l'invito a indicarci cortesemente cambi di indirizzo ed eventuali nominativi che non possono o non intendono ricevere più la rivista. Ciò per evitare sprechi e favorire la corretta circolazione del *Notiziario Tiburtino* in abbonamento.

Musica e Dialetto col M° Carlo Gizzi



↑
ASCOLTA QUI LA CANZONE

Cantenno e sonenno

di Carlo Gizzi

Per la sua immediatezza questo è senz'altro uno dei brani più riconoscibili, leggero e brioso; la semplicità delle scene e la linearità della melodia contribuiscono alla sua facile memorizzazione.

Ho aggiunto nel finale una serie di succulenti prelibatezze per renderlo ancor più familiare. Registrato nel 2001 con i *Piccoli Cantori Tiburtini* nell'album "Lallo, Bongo e Billi".

Dovunque mi chiedono ansiosi "Ma poi, alla fine, 'ssu pórcu è arevenuto?".

- ▶ *cagnàru* = cambiarono.
- ▶ *petècchie* = cose di nessun valore.
- ▶ *sgarózzi* = mele o altra frutta essiccata a fette; erano una ghiottoneria per i bambini.
- ▶ *frascarélli* = piatto della tradizione contadina, sorta di polenta con farina di grano.
- ▶ *tafàna* = cosa o persona di poco valore.
- ▶ *palatàna* = parietaria, erba con foglie appiccicose che si attaccano a pelle e vestiti.
- ▶ *calle calle* = piccole lumachine bianche; si usava venderle in cartocetti esposti in strada, dopo averle lessate in acqua con sale e mentuccia.
- ▶ *ceràsa, prónca, ficora* = ciliegie, prugne, fichi.
- ▶ *candócchi e callalèsse* = pezzi di pane e castagne lesse.
- ▶ *biculi* = tipo di pasta, specie di maccheroni.
- ▶ *recagghi* = rigaglie, frattaglie.

(note a cura di Luciano Gozzi)



Lu pórcu

A Santu Pólu è itu pe ll'aria fina, co' tutta quella trippa quanno cammina
quanno cammina, quanno cammina, co' tutta quella trippa quanno cammina
A Civitella è itu pe' dó petècchie, a càsoma c'escéa la sagna da le recchie
da le recchie, da le recchie, a càsoma c'escéa la sagna da le recchie
S'è fattu notte e lu pórcu n'arevè
tè Ninu tè, tè Ninu tè
lu pórcu n'arevè, lu pórcu n'arevè
embè, embè, fregate Carmè!

Cocózze cocozzèlle pulènta e spàraci, sgarózzi frascarélli e calle calle
cocózze cocozzèlle pulènta e spàraci, sgarózzi frascarélli e calle calle
A Gallicanu è itu pe' 'na tafàna, s'areccattatu puci e palatàna
e palatàna, e palatàna, s'areccattatu puci e palatàna
A Zagarólu è itu arétu a 'na zecca, che cià
allisciàtu 'u muccu e la ciafròcca
la ciafròcca, la ciafròcca, che cià alliscia-
tu 'u muccu e la ciafròcca

S'è fattu notte

Cocózze cocozzèlle pulènta e spàraci, sgarózzi frascarélli e calle calle
cocózze cocozzèlle pulènta e spàraci, sgarózzi frascarélli e calle calle
Facióli e pummidori magnéa beatu,
ceràsa prónca e ficora magnéa beatu
candócchi e callalèsse magnéa beatu,
lenticchie cici e biculi magnéa beatu
pagnotte e ciammaruche magnéa beatu,
caciotte bomme e càuli magnéa beatu
meluzze e fullacciàni magnéa beatu,
frittèlli caciù e pèrsica magnéa beatu
recagghi e facioliotti magnéa beatu
s'è fattu notte..... ma
vammoriammazatu!
Lu pórcu n'arevè, lu pórcu n'arevè
tè Ninu tè, tè Ninu tè
lu pórcu n'arevè, lu pórcu n'arevè
embè, embè, fregate Carmè!



SETTEVILLE

La presentazione della Guida al Parco Naturale Regionale dell'Inviolata

Nell'ambito della rassegna letteraria "Voci del territorio", promossa dalla Cooperativa Le Macchine Celibi in collaborazione con l'associazione APS "Oltre il Ponte", mercoledì 29 aprile scorso, nella Biblioteca Comunale di Setteville, si è tenuta la presentazione della Guida al Parco Regionale Naturale Archeologico dell'Inviolata di Guidonia Montecelio.

Hanno preso parte all'incontro persone interessate al territorio e agli argomenti trattati da due degli autori del volume, Marco Giardini e Francesco Cervoni, membri dell'Associazione Naturalistica Valle dell'Aniene e dell'Associazione Amici dell'Inviolata.

Sono stati trattati gli aspetti generali, storico-archeologici e gli aspetti naturalistici dei vari ambienti presenti nel Parco (zone umide, campi, frammenti boschivi, ecc.), concludendo con le problematiche ambientali a cui purtroppo quest'area protetta è soggetta.

Il Parco dell'Inviolata, che quest'anno celebra il 30° anniversario dalla sua istituzione, rappresenta una delle ultime aree integre della storica Campagna Romana.

Il territorio è caratterizzato da un mosaico di ambienti che includono campi coltivati, pascoli, zone umide e aree boschive.

Di particolare rilievo è anche il patrimonio archeologico, che documenta una frequentazione continua dalla preistoria all'età romana (ville, cisterne, mausolei), fino alle epoche medievale e contemporanea (torri, casali e strutture rurali).

Emblematico è il ritrovamento della Triade Capitolina, oggi simbolo identitario del Parco e conservata presso il Museo Civico Archeologico "Rodolfo Lanciani" di Montecelio.

L'area si distingue inoltre per l'elevato valore naturalistico: sono stati censiti 481 taxa vegetali e oltre 1200 taxa animali, tra cui circa 190 specie di vertebrati (135 specie di uccelli) e più di 900 specie di insetti.

Numerose sono le specie protette (da norme regionali, nazionali e comunitarie) e/o di grande interesse conservazionistico, rendendo il Parco dell'Inviolata un'area di straordinaria biodiversità in rapporto alla sua estensione.

Il libro è reperibile presso la sede dell'Ente Parco dei Monti Lucretili a Palombara Sabina.





Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Breve relazione sul viaggio in Ungheria

I ragazzi del Villaggio Don Bosco hanno vissuto un'esperienza straordinaria partecipando alla IX edizione del Festival "Soul al Soul" presso il Teatro Petőfi di Veszprém, in Ungheria.

L'invito è arrivato grazie a Franco Nero, che lo scorso anno aveva conosciuto il teatro durante una sua visita e aveva raccontato alla direzione la sua lunga amicizia con Don Benedetto e con i ragazzi del Villaggio. Questo primo incontro ha suscitato grande interesse e, qualche mese dopo, in autunno, una delegazione del Teatro Petőfi è venuta a Tivoli per conoscere personalmente Don Benedetto, visitare il Villaggio e incontrare i ragazzi. Da quel momento è nata una collaborazione sincera, che ha portato all'invito ufficiale al festival.

Al nostro arrivo a Budapest siamo stati accolti dal direttore del Teatro, Paul Oberfrank, e da Sebastiano, che ci ha accompagnato per tutto il soggiorno. La prima giornata è stata dedicata alla scoperta della capitale: con l'aiuto di Sofia, guida e interprete d'eccezione, abbiamo visitato il centro storico e ammirato le principali bellezze della città. Il pranzo si è svolto al ristorante italiano Al Pomo d'Oro, di proprietà di Gianni, amico di Franco Nero, e nel pomeriggio abbiamo proseguito con una sugge-

stiva visita al castello di Buda prima di trasferirci a Veszprém. La sistemazione è avvenuta in un luogo ricco di storia e fascino: la casa d'infanzia del celebre violinista e pedagogo Leopold Auer, oggi completamente ristrutturata. Ad accoglierci c'erano la direttrice del teatro Zsuzsanna Kellerné Egresi e la nostra interprete Georgina, che ci ha accompagnato nelle attività dei giorni successivi.

La mattina di venerdì è stata dedicata alle prove dello spettacolo, durante le quali i ragazzi hanno conosciuto gli altri partecipanti al festival: musicisti, attori, studenti, bambini e gruppi provenienti da diversi Paesi. Dopo il pranzo e un breve rientro in alloggio, siamo tornati in teatro per l'inizio dello spettacolo serale. I nostri ragazzi hanno partecipato interpretando una strofa della canzone "Vanità di vanità" di Angelo Branduardi, colonna sonora del film State buoni se potete. Ogni strofa era affidata a un gruppo diverso, creando un mosaico di voci e culture che ha emozionato il pubblico e reso la serata particolarmente significativa.

Il sabato mattina è stato dedicato alla visita dello Zoo di Veszprém, mentre nel pomeriggio i ragazzi hanno presentato al pubblico la realtà del Villaggio Don Bosco, raccontando la propria

storia, le origini, i percorsi di studio e le esperienze personali. Al termine della presentazione, tutti i partecipanti al festival hanno condiviso un momento di festa, con gelato e una passeggiata nel centro della città, godendo di un magnifico panorama al tramonto. Dopo cena abbiamo assistito allo spettacolo dei ragazzi disabili dell'associazione polacca Teatro Terapia, un momento di grande intensità emotiva che ha lasciato un segno profondo in tutti noi.

La domenica mattina abbiamo raggiunto il Lago Balaton, dove i ragazzi hanno potuto assaggiare alcune specialità tipiche ungheresi, come il Lángos, una pizza fritta con aglio-olio, panna acida e formaggio, e il Kürtőskalács, un dolce tradizionale alla cannella. In serata siamo rientrati a Roma, portando con noi il ricordo di un viaggio ricco di incontri, scoperte e momenti di autentica condivisione.

L'esperienza al Festival "Soul al Soul" ha rappresentato molto più di un semplice viaggio studio: per molti dei nostri ragazzi era la prima volta fuori dai confini nazionali, e questo ha reso ogni momento ancora più intenso e significativo. Si sono messi in gioco con coraggio, hanno saputo adattarsi, collaborare, rappresentare sé stessi e il Villaggio





con maturità e responsabilità. Hanno dato il meglio di loro stessi, portando in alto il nome del Villaggio Don Bosco e dimostrando quanto possano crescere quando viene data loro fiducia e la possibilità di vivere esperienze nuove e profonde. Per loro, questo viaggio resterà indimenticabile.

I RINGRAZIAMENTI DEI RAGAZZI

IACOPO - Buonasera, mi chiamo Iacopo, sono presente nel Villaggio Don Bosco dal 2024, ringrazio tutta la Fondazione e Don Benedetto di aver creduto in me quando io facevo fatica a farlo. Come studente il mio obiettivo è finire gli studi superiori con successo e diventare un buon meccanico. Non lo faccio solo per il voto, ma perché voglio costruirmi un futuro solido e integrarmi presto nel mondo del lavoro. Grazie al Villaggio Don Bosco per avermi dato radici per crescere e ali per sognare: grazie a voi tutti, grazie.

LORENZO - Buonasera a tutti, sono Lorenzo e sono presente al Villaggio dal 2025. Frequento la seconda classe dell'Istituto alberghiero e spero di poter diventare un bravo responsabile di sala. Il mio desiderio è trasformare ciò che sto imparando in un mestiere e ringrazio il Villaggio Don Bosco per offrirmi questa possibilità. Ringrazio tutto il consiglio di amministrazione e Don Benedetto che come una stella ci illumina ogni giorno nella nostra crescita. Grazie a tutti voi per averci ospitati.

NICOLAS - Buonasera, sono Nicolas e sono presente al Villaggio dal 2025. Far parte del Villaggio Don Bosco significa non sentirsi mai soli. Un grazie speciale va a Don Benedetto per la sua presenza costante. Sono uno studente con buoni profitti, in questo anno ho ricevuto pure un premio al merito e spero di poter diventare un cuoco. La mia speranza è quella di completare il percorso scolastico nel migliore dei modi e trovare poi un lavoro che mi permetta di esprimere ciò che sono e ciò che mi piace fare. Grazie a voi tutti per l'ospitalità.

ALESSIO - Mi chiamo Alessio e sono presente al Villaggio dal 2024. Grazie al Villaggio e a Don Benedetto sono qui per dimostrare che ogni traguardo è possibile se hai qualcuno accanto che ti vuole bene. Sono uno studente e spero di poter entrare presto nel mondo del lavoro e cerco ogni giorno di offrire il massimo di me per ottenere buoni risultati. Ringrazio per la vostra attenzione e per l'ospitalità.

Gala delle Margherite

Dedicato al sostegno del Villaggio Don Bosco

La 36ª edizione della *Gala delle Margherite* si è svolta sabato 11 aprile 2026 presso il *The Westin Excelsior Hotel* di Via Veneto, confermando il valore di un appuntamento che da trentasei anni rappresenta uno dei momenti più significativi del panorama solidale romano. Dal 1990, ogni primavera, l'evento riunisce nella cornice di Via Veneto una comunità di persone impegnate nel sostenere iniziative umanitarie di rilevanza sociale.

Anche quest'anno oltre 250 ospiti, tra imprenditori, artisti, scienziati, medici e rappresentanti del mondo culturale, hanno partecipato alla serata contribuendo al successo dell'iniziativa.

Il Gala porta la firma della sua ideatrice, Biancamaria Caringi Lucibelli, la cui costante dedizione ha trasformato nel tempo questa serata in un punto di riferimento per la solidarietà cittadina.

Grazie al suo impegno, l'evento ha continuato a sostenere numerosi progetti in Italia e all'estero, consolidando una tradizione che si rinnova an-

nualmente con la stessa determinazione delle prime edizioni.

L'edizione 2026 ha visto la partecipazione, in qualità di testimonial, dell'attore e regista Franco Nero, grande amico di Don Benedetto e dei ragazzi del Villaggio, figura di rilievo del cinema italiano e internazionale. La sua presenza ha conferito ulteriore prestigio alla serata e ha rappresentato un segnale concreto di vicinanza alle finalità sociali dell'evento.

Il Gala 2026 è stato dedicato al sostegno del *Villaggio Don Bosco* e ha rappresentato non solo un momento di incontro e solidarietà, ma anche un contributo significativo alla missione educativa e sociale dell'ente, che continua a offrire ai suoi ragazzi un futuro possibile e dignitoso. Il ricavato dell'iniziativa verrà utilizzato per rinnovare gli arredi degli appartamenti che ospitano i minori del Villaggio.

Riquilibrare gli ambienti e gli arredi contribuisce a dare maggior cura e attenzione ai ragazzi e farli sentire maggiormente e "CASA".



CRISTIAN - Sono Cristian e sono presente al Villaggio dal 2024. Volevo dire grazie a Don Benedetto e a tutta la famiglia che è il Villaggio, perché ho compreso che lo studio non è soltanto un dovere ma un'opportunità per cambiare la mia vita. Spero di finire con buoni risultati il mio percorso didattico e di trovare una occupazione che mi permetta di sentirmi realizzato. Grazie a tutti per questa ospitalità e per il vostro calore.

LEONARDO - Buonasera mi chiamo Leonardo e sono presente al Villaggio Don Bosco dal 2021. Il mio ringraziamento va sì a tutto il Villaggio, ma in particolar modo a Don Benedetto che è sempre presente e ci guida verso il futuro come un faro. Attualmente sono studente e spero di poter entrare nell'esercito e diventare un bravo soldato. È mia intenzione però finire prima gli studi e diplomarmi. Grazie al Villaggio Don Bosco per l'opportunità offertami e grazie a tutti voi per la bella accoglienza.

DEMIR - Buonasera mi chiamo Demir e sono presente al Villaggio dal 2022. Voglio rin-

graziare con tutto il cuore l'opera di Don Benedetto, che è per me e per i miei compagni un padre amorevole, una guida esperta che sa sempre indicarci la strada migliore. Attualmente sono uno studente ma ho un amore ancora più grande: il canto e la musica. Oltre a frequentare la quinta superiore seguo anche un corso di canto presso la mia città e quando canto mi sento sereno e realizzato. Ringrazio il Villaggio Don Bosco per l'amore datomi e grazie a voi per questa accoglienza calda come un tenero abbraccio.

MICHELE - Buona sera mi chiamo Michele e sono un ragazzo del Villaggio. Il villaggio è una grande famiglia che da sempre offre opportunità ai giovani in svantaggio e ci permette di esperire il sentimento largo della fratellanza. Al vertice di questa grande famiglia c'è Don Benedetto che ci fa da padre a tutti e che ci ha insegnato l'amore. Grazie al Villaggio mi sono potuto laureare, oggi sono un architetto e spero che la mia testimonianza possa aiutare tutti i giovani a perseguire i loro sogni. Grazie a tutto il Villaggio e grazie a voi che ci avete accolti con amore.

LIONS CLUB TIVOLI HOST

I social sono strumenti importanti per comunicare, ma diventano un pericolo se usati in modo improprio

di Vincenzo Pauselli

Per i giovani la barriera tra vita digitale e vita reale si è andata sempre più assottigliando, e questo perché le nuove generazioni fanno un uso diffuso della rete e dei social network, che considerano come parte integrante della propria vita sociale (oltre il 70% è connesso quotidianamente e trascorre in media quasi 6 ore al giorno sui dispositivi). I nuovi media offrono indiscutibili vantaggi: semplificano i contatti, facilitano lo scambio di informazioni con un gran numero di persone; sono piazze in cui si condividono fotografie, video, pensieri, ma con il rischio di perdere la nostra privacy. Il loro utilizzo eccessivo e incontrollato ci espone a rischi dai quali troppo spesso non sappiamo difenderci, e dove possiamo fare cose che sono vietate nella vita reale. Il problema non è la Rete, ma il modo con il quale questa viene utilizzata, e proprio per aiutare i giovani a farne un uso più sicuro, il Lions Club Tivoli Host da molti anni porta nelle scuole "INTERconNETtiamoci... ma con la testa!", un progetto di rilevanza nazionale che ha già coinvolto oltre mezzo milione di studenti e decine di migliaia di adulti. Si tratta di incontri di orientamento con esperti di sicurezza informatica che spiegano opportunità e rischi della navigazione in internet, indicando le necessarie contromisure tecniche e comportamentali.

La dott.ssa Giuseppina Ubriaco, di-

rigente dell'I.C. Tivoli II-Tivoli Centro, sempre disponibile ad accogliere progetti formativi per gli studenti, ha ospitato l'incontro nella grande palestra dell'Istituto, interamente occupata dagli alunni che frequentano la scuola media.

«Siamo qui – esordisce la dirigente – insieme ai rappresentanti del club Lions Tivoli Host entrati ormai nella nostra scuola, perché ogni anno offrono importanti iniziative di formazione. Dobbiamo approfittare della loro presenza perché ci parleranno di cyberbullismo, di cyberpedofilia spesso male identificati, dei quali invece dobbiamo conoscere le caratteristiche così da far scattare i campanelli di allarme. I cardini dell'attività dei Lions sono il rispetto delle regole, il valore della solidarietà e l'importanza di essere vicini ai più deboli; oggi sono qui a disposizione della nostra comunità per condividere con noi questi alti valori. Ringrazio la relatrice ing. Monica Coppola e i rappresentanti del Club Tivoli Host per l'importante contributo che sono certa daranno».

Nel corso di questi incontri vengono trattate le tante problematiche legate al mondo di Internet, coinvolgendo i ragazzi con filmati ed esempi di fatti realmente accaduti.

«L'ing. Monica Coppola – spiega Francesco Perrella vice presidente del club Tivoli Host – metterà a vostra come a nostra disposizione le sue competenze

tecniche parlandoci di argomenti che riguardano voi ragazzi ma anche noi adulti. L'incontro non vuole essere una lezione per dirvi che dovete stare meno al telefono o di non usare internet, ma per parlare dei pericoli a cui si va incontro con una navigazione sulle piattaforme digitali senza adottare i giusti comportamenti e senza avere conoscenza delle necessarie competenze tecniche. Ringrazio la dirigente dott.ssa Ubriaco e il corpo scolastico per l'accoglienza e la proficua collaborazione che ci viene data ogni volta che proponiamo progetti di assistenza formativa per giovani studenti».

Negli ultimi decenni la comunicazione è cambiata; le tappe della rivoluzione sono segnate dalla nascita in America nel 1944 del primo computer che occupava una superficie di 180 metri quadrati, dall'arrivo del telefonino nel marzo del 1983, dalla veloce diffusione di internet a partire dai primi anni '80, che ha stravolto la comunicazione diventata più veloce, più economica e immediata.

«Noi non siamo qui per dirvi che internet è un vostro nemico o se dovete o no utilizzare i cellulari – precisa l'ing. Coppola – ma per raccomandarvi di farlo con la testa e con l'intelligenza che vi appartiene. Oggi vogliamo parlarvi delle cosiddette "tentazioni digitali", della facilità che attraverso internet si ha nel fare del male agli altri senza avere consapevolezza del danno che può essere recato. La prima regola è di non essere una doppia personalità: essere bravi a scuola e con gli amici nel mondo reale, e fare cose vietate in quello digitale quando siete soli davanti al computer all'interno delle vostre stanze, e dove credete di stare al sicuro perché nessuno vi può vedere. Su internet anonimi non lo si è mai, ogni volta che ci colleghiamo con uno smartphone o un computer, fuori c'è sempre qualcuno che sa quello che stiamo facendo. La rete non rappresenta un mondo a parte, le regole sono le stesse e vanno sempre rispettate sia nel mondo reale che in quello digitale».

Un fenomeno in preoccupante crescita è il cyberbullismo, aggressioni violente portate attraverso internet che secondo i dati ISTAT sono in crescita nel 2025: il 34% degli 11-19enni ha subito



atti vessatori online nell'ultimo anno, con il 7,8% vittime di episodi frequenti; la fascia 11-13 anni è più soggetta a condotte lesive ripetute. Il cyberbullismo può portare gravi conseguenze psicologiche, inclusi stati di ansia, insonnia, depressione e, in casi estremi, istigazione al suicidio o autolesionismo.

«Ieri si parlava di bullismo che veniva praticato all'uscita di scuola o comunque in spazi esterni ed era facile individuare i violenti – spiega la relatrice Ing. Coppola – oggi il cyberbullismo è la sua evoluzione digitale che si caratterizza per assenza di contatto fisico, potenziale anonimato dell'aggressore e vastità del pubblico che assiste tramite social, chat e messaggi. Il cyberbullo può raggiungere e colpire la propria vittima in qualsiasi momento del giorno e della notte inviando messaggi violenti, diffamatori, immagini alterate e imbarazzanti, che internet è capace di diffondere in pochissimi secondi. Per difendersi da questo reato è necessario conservare tutto ciò che si riceve: le conversazioni sui social, le minacce, i messaggi, i con-

tatti che pensate siano pericolosi; conservate tutto e datelo ai vostri genitori o agli insegnanti, in modo che loro possono produrre un documento da portare alla polizia postale, che ha tutti gli strumenti per scoprire chi è l'autore di tanta violenza».

Altro tema drammatico è quello della pedofilia; i dati del primo trimestre 2025 mostrano un aumento del 27% rispetto agli anni precedenti dei casi di adescamento online di minori.

«Il pedofilo oggi è molto pericoloso – spiega la relatrice – perché ha più possibilità di presentarsi con un profilo rassicurante, vestendo i panni della vostra età. Conosce i vostri gusti musicali, le vostre serie preferite, le marche di vestuario che indossate, discute con voi di tutto ciò che è di vostro interesse per stabilire un rapporto di fiducia, fino a quando inizia a introdurre argomenti più delicati, sessuali, e inizia a chiedervi cose che entrano nel vostro intimo. Questi non sono vostri coetanei ma dei lupi travestiti da agnelli. Quando iniziate ad avere contatti pericolosi con persone

che non conoscete, chiudete tutto e denunciate il fatto ai vostri genitori. E ricordate: quando siete su internet non dovetevi entrare in contatto con persone che non conoscete nella vita reale; mai accettare richieste di amicizia da parte di sconosciuti, gli amici li avete a scuola e ovunque svolgete i vostri hobby; non rispondete a messaggi o telefonate di numeri che non conoscete; non date il vostro indirizzo di casa; non postate vostre foto e di altre persone senza la loro autorizzazione; usate password che non hanno riferimenti personali; non aprite mail inviate da sconosciuti, come non cliccate su link o siti non verificati, infine non accettate sfide che spesso nascondono seri pericoli».

Considerata la crescente preoccupazione per l'abuso dei social e l'accesso a contenuti inappropriati da parte dei minori, la commissione europea è prossima a lanciare un app gratuita a disposizione dei cittadini, che consente di bloccare l'accesso ai minori sotto la soglia di età stabilita (si discute il limite dei 16 anni), rispettando la privacy.



NOTIZIARIO TIBURTINO
Mensile di Informazione e Cultura
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli



Ricordiamo ai nostri lettori che, a fianco del nostro periodico, esistono la pagina Facebook, il profilo Instagram e il canale YouTube Notiziario Tiburtino che integrano, con contributi giornalieri, la proposta informativa del mensile cartaceo.

L'aggiornamento continuo sul web consente di offrire un servizio quotidiano su Tivoli e sul territorio, per essere sempre informati.

LIONS CLUB TIVOLI HOST

Un quadro per rappresentare l'attività umanitaria dei Lions

di Vincenzo Pauselli

Le strade di Tivoli trasformate in vere e proprie opere d'arte, hanno accolto l'ingresso in città della Madonna di Quintiliolo.

Alla 33ª edizione della tradizionale infiorata ha partecipato anche il Lions Club Tivoli Host, realizzando in via Palatina un quadro di m 3x3 il cui titolo: "È più bello donare che ricevere", è il motto scelto dal presidente Dario Marziale per il suo anno di presidenza.

I Re Magi che portano doni, simboli di saggezza e speranza raffigurati nel tappeto, stanno a ricordare che la missione e le attività dei Lions sono fondate sul servizio umanitario e sul volontariato, un grande impegno per portare solidarietà e aiuto ai più bisognosi.

L'apprezzato lavoro, realizzato con prodotti diversi (segatura colorata con anilina, porporina brillante e sale colorato) ha richiesto tempo e capacità sia progettuale che manuale, e la si deve a un gruppo di soci con l'aiuto prezioso di Annamaria Moglioni, esperta per aver già partecipato alla creazione di quadri in anni passati.

«È stata una bella esperienza di lavoro condiviso – afferma Dario Marziale – ma stare tra la gente per noi Lions è una normale consuetudine, necessaria per realizzare le nostre iniziative a beneficio della collettività».



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Ricordiamo
di inviare
il materiale
da pubblicare
entro il **10**
di ogni mese
alla casella
di posta elettronica

**redazione@
notiziariotiburtino.it**

CIRCOLO DI CULTURA POLITICA ED ECONOMICA "PIERO GOBETTI"

Pertini: l'arte della democrazia

Sala conferenze Museo Città di Tivoli, giovedì 23 aprile 2026, relatrice dott.ssa Michelangela Di Giacomo

di emmebi

Nella ricorrenza dell'81° anniversario della Liberazione e il 130° della nascita di Pertini, il Circolo *Gobetti* ha organizzato un incontro culturale per raccontare la figura di uno straordinario personaggio che nel Novecento ha incarnato i valori di libertà, giustizia e democrazia.

La relatrice della Conferenza dott.ssa Michelangela Di Giacomo, curatrice presso M9-Museo del Novecento di Venezia Mestre della omonima mostra aperta al pubblico del 20.11.2025 al 31.8.2026, ha svolto una brillante relazione seguendo la storia personale di Sandro Pertini: l'infanzia, l'impegno antifascista, il carcere e il confino, la Resistenza, la Presidenza della Camera, la Presidenza della Repubblica.

Due lauree (Legge e scienze Politiche), appassionato collezionista di arte moderna, il mito di Pertini nasce negli anni trenta del secolo scorso come simbolo della Resistenza con una concezione della politica come fede, ma prosegue nel settennato di Presidente della Repubblica nel quale ha unito al rigore istituzionale passione civile e vicinanza alle persone, molto amato dai

giovani tanto da divenire un'icona informatica. La dott.ssa Di Giacomo ha evidenziato la profonda convinzione pacifista sin dalla prima guerra mon-

diale in linea con il programma del socialismo riformista ma anche il compimento eroico del proprio dovere di militare italiano.

Particolarmente articolato è stato il racconto degli anni di lotta al fascismo, esule politico a Parigi, poi arrestato e condannato all'ergastolo nell'isola di Santo Stefano e poi a Turi dove conosce Gramsci, la fuga dal carcere.

I rapporti con i suoi familiari (madre, sorella, moglie) sono stati ricordati con molta efficacia in una coerente autenticità e anticonformismo, così come quello con Giovanni Paolo per la comune passione per la montagna.

Come nella tradizione del Circolo, sono seguiti diversi interventi da parte del numeroso pubblico presente, tutti unanimi del constatare la grande personalità morale e politica di Pertini, che contrasta con il mediocre panorama politico attuale.

Rimane il lascito politico della Costituzione italiana di cui è stato uno dei Padri costituenti, nata dai valori della Resistenza e che continua a suscitare grande consenso anche da parte delle giovani generazioni.



Foto Mario Palumbo



La mamma è... sempre la mamma

Festa al "Centro Polivalente Empolitano"

Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo



A.N.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

Cronaca di una giornata “speciale”

di Domenico Formiglia (Ufficio Stampa A.N.C./G.O.V.)

“L'uomo propone e Dio dispone”. Quanta verità e saggezza nei proverbi e aforismi dei nostri avi.

Per mercoledì 22 aprile, in occasione della premiazione del VI Concorso Tiburtino, l'A.N.C. aveva pianificato la giornata in maniera dettagliata: una prima parte (alzabandiera) da svolgersi in piazza, una seconda (premiazione) da svolgersi all'interno delle Scuderie e una terza (dimostrazioni nel Villaggio della legalità) in Piazza. Ma, ahimè, non era stato considerato il repentino cambio climatico che ha portato un bel po' di pioggia. Pur avendo proceduto alla realizzazione del Villaggio si è dovuto improvvisare. E così oltre un centinaio tra bambini e ragazzi, oltre agli adulti, si sono ritrovati all'interno delle Scuderie. Ma sembrerebbe (il condizionale – essendo di parte – è d'obbligo) che nonostante le variazioni per i piccoli ospiti (e non solo) sia stata una giornata speciale. Tra i presenti ci ha onorato della sua partecipazione la sig.ra Annamaria Zollo vedova del S. Ten. Alfonso Trincone a cui è stato dedicato il concorso, il Comandante del Gruppo per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica (T.A.S.E.) di Roma Ten. Col. Fabrizio Massimi, il Comandante della Compagnia Carabinieri di Tivoli Magg. Pietro Scabardi, il Comandante della Stazione Carabinieri di Tivoli Lgt Luciano Serraiocco, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli dott. Andrea Calice, il Sindaco di Tivoli Marco Innocenzi, l'assessore alla Scuola Erika Osimani, il Comandante della Polizia Locale di Tivoli Eleonora Giusti, il Direttore della Società ASA Spa dott. Emilio Engst, nonché la dott.ssa Veronica Timperi, sempre di ASA Spa e il presidente dell'A.N.C., Cav. Lgt cs Rolando Torti. Presente anche una delegazione dei Carabinieri Forestali di Guidonia, con i quali (V. Brigadiere De Simone) si sono condivisi gli incontri nelle scuole

insieme alla dott.ssa Timperi dell'ASA.

La manifestazione, presentata dalla giornalista Maddalena Carlino e dal Presidente del Gov Tiziano Fabi, si è aperta con l'Inno d'Italia “segnato” dai 65 bambini componenti il *Coro delle Mani Bianche del Sacro Cuore* diretti dalla dott.ssa Sara Narzisi accompagnati dalla voce del tenore Armando Antonucci.

Prima di iniziare le premiazioni hanno preso la parola il Presidente dell'A.N.C. per i saluti, la sig.ra Trincone che ha ricordato la figura del marito soffermandosi sugli aspetti umani e relazionali, il Comandante del TASE che ha descritto le attività che il compianto

Trincone svolgeva all'interno dell'allora NOE e della sua missione a Nassirya.

Si stava entrando nel vivo della premiazione quando dalle sale antistanti si è sentito un festante vocio: stava entrando (una sorpresa per i nostri ospiti e risultato del cambio di programma per la pioggia) *Saetta*, un cane robot utilizzato dagli Artificieri Antisabotaggio dei Carabinieri di Roma per garantire la sicurezza del personale durante le attività dove hanno a che fare con gli esplosivi. Dotato di potenti sensori e di un braccio meccanico, *Saetta* è in grado di maneggiare e prelevare oggetti esplosivi in sicurezza e di muoversi anche su terreni inagibili.



L'apparecchiatura per il rilevamento della radioattività



La foto di gruppo del Coro con gli ospiti



L'allestimento del Villaggio



Davanti ai mezzi dei Carabinieri

All'uscita di Saetta accompagnato da applausi e foto, si è entrato nel vivo con la premiazione dei lavori presentati dai ragazzi sul tema "Educazione alla legalità e rispetto ambientale per un futuro migliore". Le professoressse Giacobbe e Recchia (giuria sezione letteraria) hanno evidenziato come i ragazzi vincitori abbiano centrato appieno l'obiettivo dell'argomento proposto. Sono stati premiati: Denise Ragone (Istituto "Isabella d'Este"), Rachele Chirita ed Elisa DeLuca (Convitto Nazionale), Simone Bercea Rober ("Bacelli"). Consegna dell'attestato, dei buoni libri e pizza, della medaglietta e foto di rito.



Il robottino Saetta



Fabi, Carlino, la vedova Trincone e il Ten. Col. Massimi



Il cane Bal



Un gruppo di bambini si intrattiene con Bal

Si continua con la premiazione della sezione Video. I giurati, Maddalena Carlino e l'avv. Alessandro Coccoli, nel loro intervento hanno evidenziato come anche per i video più di un gruppo ha realizzato una vera e propria inchiesta seppure il limitato tempo disponibile (max 5 minuti). Prima di chiamare i vincitori è arrivata un'altra sorpresa: ha fatto il suo ingresso in sala Bal pastore tedesco nero di 2 anni del Nucleo CC Cinofili che si è dimostrato decisamente paziente verso i bambini dai quali ha ricevuto carezze e foto e tanti applausi quando ha lasciato la sala.

Si riprende con la premiazione: Tamarara Cataranu e Melania D'Antonio (Istituto "Isabella d'Este"), Gabriele Lolli, Alberto Pucci e Simone Zarelli ("Bacelli" - 3D); Robert Costantin, Elena Lolli e Alessia Maria Iacobelli ("Segrè" 3E); Nerea Parisi, Emma Di Lorenzo e Valentina Testi ("Segrè" - 3B). Anche per loro: attestato, medaglietta e buoni.

Mentre nella prima sala si continuava con le premiazioni nelle altre le Volontarie del G.O.V. trattenevano i piccoli ospiti mostrando loro i disegni esposti, impegnandoli in indovinelli e in quiz.

La Carlino ha quindi chiamato le insegnanti, Proietti e Farinelli, che hanno avuto il compito di giudicare i lavori di Gruppo presentati dalle classi quinte elementari, per la lettura dei vincitori. I lavori vincitori si sono distinti per "originalità accuratezza, precisione e ricchezza di contenuti".

Alla signora Annamaria il compito di iniziare le premiazioni: ordinatamente sono arrivati i bambini della classe 5B dell'Istituto Comprensivo Tivoli II "I. Giordani" accompagnati dalle maestre Diodati Monica, Petrarca Adele, Razzovaglia Ilaria, Fabretti Emanuela e Martinnelli Francesca. A seguire i ragazzi della classe 5D dell'Istituto Comprensivo Tivoli V Tivoli Terme con le maestre Petrocchi Michela, De Santis Federica, Mastroddi Anna e Pallante Elisabetta. Prima di passare alla successiva premiazione è entrato un ospite inatteso: Federico la Lince, la mascotte del Parco dei Monti Lucretili che si è fermato si-

no alla fine delle premiazioni che si sono concluse con la classe 5A di Campolimpido (1° I. Comprensivo Tivoli) con le maestre Pace Lucrezia e Sforza Francesca. A tutti i premiati è stato consegnato uno zainetto con il logo del Mondo di G.O.V.

A tutti gli oltre 300 partecipanti è stato consegnato l'attestato di partecipazione al concorso. Alle Dirigenti delle scuole che hanno partecipato al Concorso è stata consegnata una targa ricordo.

Ultimo intervento quello dei Carabinieri del TASE che hanno parlato dei rischi radioattivi e che hanno mostrato una attrezzatura in grado di rilevare anche la minima presenza di radioattività.

La cerimonia si è conclusa con l'esibizione del *Coro delle Mani Bianche* che ha "segnato" il Cantico delle Creature, in occasione anche della *Giornata Mondiale della Terra* che ricorre proprio il 22 aprile.

Terminata la manifestazione all'interno delle Scuderie (utilizzando un altro aforisma: "Non è mai troppo tardi") è cessata anche la pioggia. Ciò ha consentito ai ragazzi rimasti di fare un giro nel "Villaggio della legalità" (piazza Garibaldi) dove hanno avuto modo di visitare e fotografare gli automezzi della protezione Civile (ARVAST), di farsi una foto sulla barca del Gruppo Operativo Soccorso, di salire sulle moto dei Carabinieri o sulla "gazzella" e per finire di vedere l'interno dell'ambulanza portata dalla Misericordia di Villa Adriana.

Se la giornata è stata speciale lo si deve oltre all'impegno dell'A.N.C. anche agli sponsor che hanno sostenuto la manifestazione: l'A.S.A. S.p.a., la Banca Centro Lazio, la Farmacia Sulsenti, il Ristorante Sandrina, la Libreria Incredibile Book, la Farmacia Minelli e il Centro +Vista.

Un ringraziamento, inoltre, va a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del Villaggio della Legalità (Arma dei C.C., Forestali, Tutela Ambientale e Sicurezza Energetica, Protezione Civile di Tivoli, Gruppo Operativo Soccorso di Tivoli, Misericordia di Villa Adriana).



I giurati

Domenica di festa con l'Allegra Compagnia

L'esibizione del gruppo di ballo

di G.L.

Domenica 3 maggio durante i festeggiamenti della 33ª Infiorata, in onore dell'arrivo a Tivoli della Madonna di Quintiliolo, si è esibito il Gruppo Ballerino de L'Allegra Compagnia "per un sorriso in più".

Il gruppo è composto dagli allievi che seguono le lezioni dei balli social della maestra Lea Caponera.

Alla fine dell'esibizione il pubblico si è mescolato con il gruppo ballerino continuando a ballare insieme le canzoni del momento, trasformando l'esibizione in inclusione, aggregazione e divertimento.



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA AVIATORI D'ITALIA - SEZIONE DI TIVOLI



Cieli azzurri, Amicizia e sapori di Primavera

di A.S.

Non è stato solo un incontro, ma un vero e proprio "decollo" verso la convivialità quello che ha riunito la nostra Sezione lo scorso 22 aprile. Nell'accogliente cornice di un ristorante "amico" riservato in esclusiva per l'occasione, un gruppo di amici si sono ritrovati per celebrare lo spirito di corpo che lega da sempre la gente dell'Arma Azzurra.

L'evento, nato dal desiderio di alcuni soci di rafforzare i legami di familiarizzazione, ha visto la partecipazione di ospiti di rilievo provenienti dalle sezioni vicine, a testimonianza di una grande coesione non solo territoriale, ma regionale:



Da sx: Gen. Bordo, C.te Dominici, Pascucci

- **Da Viterbo:** il Presidente Gen. Brig. Roberto Bordo, accompagnato dal socio Massimo Pascucci e dalla signora Franca Chiodi.
- **Da Monterotondo:** il Segretario 1° M.Ilo Roberto Bruno, in prima persona e in rappresentanza del Presidente Gen. Aldo Del Sordo.

ROSE, SALUTI, PREGHIERE E TRADIZIONE

Ad accogliere i partecipanti è stato il Presidente Garberini, che ha voluto omaggiare ogni signora presente con una rosa rossa – la regina dei fiori – accompagnata da un biglietto d'auguri.



P. Leonardo e 1° M.Ilo Bruno



ri originale (foto). È seguito poi il suo saluto a P. Leonardo Perez, nostro Cappellano, agli amici delle altre sezioni presenti, all'assente "giustificato" e dispiaciuto dell'ultima ora, Col. Massimo Cosi, Presidente della Sezione di Zagarolo, agli ospiti dei nostri soci: signora Luana Capaldo, ospite dell'Alfiere Domenico Giustini e consorte, le signore Maria Pulicani, Antonina Valentini, Lorian Cellini e il signor Mariano Dionisi, ospiti del socio Giancarlo Cellini e consorte e al C.te ATI/Alitalia, Alberto Dominici, di recente entrato a far parte della nostra grande famiglia, già pilota militare e (curiosità!) istruttore di volo negli anni Sessanta del nostro Presidente Nazionale Gen. S.A. Giulio Mainini. Il convivio è entrato nel vivo dopo la benedizione solenne di Padre Leonardo. Tra una portata e l'altra, l'atmosfera è rimasta vibrante fino al momento del brindisi finale.



"GHEREGHEGHEZI!"

Il grido rituale è risuonato forte tra i tavoli, un richiamo identitario che esprime l'orgoglio di appartenenza all'Aeronautica Militare Italiana.

L'evento è stato chiuso in un clima di grande sentita partecipazione con la consegna del nostro guidoncino alla signora Maria Grazia per l'apprezzata disponibilità, l'ospitalità e le attenzioni ricevute.

CRONACA DI UN SUCCESSO

Il ringraziamento del Presidente al Segretario Carmelito Ippolito, al Tesoriere Alessandro Caponera, al socio Andrea De Carlo per l'apprezzato aiuto prestato per la riuscita dell'incontro e uno speciale al socio Giancarlo Cellini, non solo per essere stato tra i più attivi nell'organizzazione, portando con sé il maggior numero di ospiti, ma anche per aver catturato e fissato con il suo obiettivo i momenti salienti dell'incontro riportati, in ricordo della bella giornata nelle numerose foto a corredo di questo articolo.





SCOUT AGESCI TIVOLI 1

Bullismo? No, grazie!

Un'azione concreta per sensibilizzare gli altri contro il bullismo

di Cinzia Picistrelli

Quest'anno, noi ragazze del gruppo scout di Tivoli, abbiamo scelto di trasformare l'ascolto in azione concreta, dando vita a un'importante impresa contro il bullismo che unisce creatività, coraggio e impegno civile.

Tutto è nato dal desiderio di affrontare un tema che tocca da vicino tanti giovani: il bullismo.

Abbiamo deciso di partire da delle storie vere. Abbiamo condiviso esperienze realmente accadute di cui eravamo a conoscenza, racconti di momenti difficili, ma anche di speranza. Ogni storia è diventata un messaggio da non lasciare nel silenzio.

Per dare forma concreta a queste testimonianze, abbiamo creato un sito dedicato al progetto. Ma non ci siamo fermate al digitale. Abbiamo realizzato dei cartelli in legno, ciascuno con un'immagine, un simbolo e una frase significativa che rappresentano la storia scelta. Su ogni cartello è presente anche un QR code che rimanda direttamente alla pagina online, dove è possibile leggere o ascoltare l'intero racconto. Nel rispetto delle regole e della comunità, abbiamo chiesto e ottenuto dal Comune il permesso necessario per installare questi cartelli in vari punti strategici della città, trasformando Tivoli in uno spazio di riflessione e consapevolezza.

Troverete i pannelli col simbolo del nostro progetto nei parchi del comune di Tivoli: Villa Braschi, i Giardini Garibaldi, Rosmini, il parco vicino Via dei Pini, Parco Arcobaleno e il parco Il Sogno di Malala. Ci piacerebbe inoltre

proporre alle diverse scuole medie del territorio un incontro con gli studenti. Il nostro obiettivo è presentare il progetto e aprire un dialogo diretto con altri ragazzi, parlando di bullismo in modo sincero. Crediamo che il confronto tra coetanei possa essere uno strumento potente per prevenire e contrastare comportamenti dannosi. Questa impresa non vuole essere solo un'at-

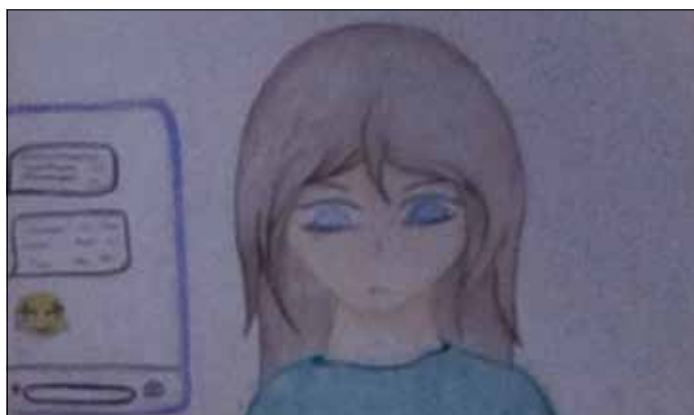


Il simbolo del nostro progetto

tività scout, ma un messaggio alla città: le parole possono ferire, ma anche guarire. Raccontare è il primo passo per non sentirsi soli. Ascoltare è il primo passo per cambiare. Con questo progetto vogliamo dire a tutti i ragazzi che nessuna storia è troppo piccola per essere ascoltata e che insieme si può costruire una comunità più attenta, rispettosa e unita.



Un cartello



Disegni delle storie raccontate

LIONS CLUB TIVOLI D'ESTE-GUIDONIA

Diario di viaggio nel mondo delle api

di A.R.

Entrare in una scuola, parlare ai bambini, è sempre un'emozione e una sorpresa. È quello che, ancora una volta, è successo a noi, due socie del Lions Club *Tivoli d'Este-Guidonia* che, dall'anno scorso, affrontano in alcune classi della scuola dell'infanzia e della primaria il discorso sull'importanza e la salvaguardia delle api.

Lo facciamo attraverso un libricino, *La magia delle api*, da noi scritto e illustrato, che viene prima elaborato dai docenti insieme ai bambini e solo dopo prevede il nostro intervento, per raccontare e spiegare quanto più possibile su questo argomento. Il mondo delle api è affascinante; quello dei bambini ancora di più.

Le api sono un argomento sempre attuale e lo saranno ancora per molto tempo. Se l'argomento è sempre quello, i bambini hanno la capacità di renderlo ogni volta diverso: nella maniera di declinarlo e di interpretarlo sotto la guida capace e attenta delle insegnanti, ora con una canzone, ora con una piccola recita, ora con lavori manuali. Sono curiosi, attenti, imprevedibili.

Lavorano con passione e sono orgogliosi di far vedere i risultati del loro impegno. Apprezzano questi incontri, ci aspettano, ci seguono, pongono domande, non sempre facili, e ci chiedono di tornare. E noi di questo siamo felici. Stabilire un rapporto con loro ci gratifica e la loro risposta commuove.



Poter lavorare con i bambini è stimolante, così come lo è la collaborazione con le scuole attraverso il contatto e gli incontri con i docenti, di cui abbiamo apprezzato la disponibilità e l'impegno. Ogni volta è un incontro nuovo, ogni volta impariamo qualcosa, sperando di lasciare un piccolo seme per collaborazioni future e nuovi impulsi. Mercoledì 22 aprile la scuola "Giovanni XXIII" di La Botte ci ha regalato una bellissima giornata, densa di interesse, curio-

sità, partecipazione e un affetto fatto di fiori, bigliettini, abbracci e, per finire, una canzone. Grazie, bambini, per i vostri visetti attenti, per le mani alzate, per i sorrisi. Grazie alle vostre insegnanti, al loro lavoro e alla loro accoglienza calorosa.

Il 4 maggio, secondo e ultimo appuntamento, siamo state con i bambini della scuola "Giovanni XXIII" di Campo Limpido, per parlare ancora di api. Noi eravamo lì a raccontare, a rispondere alle domande, a godere della loro partecipazione spontanea, allegra e coinvolgente. Così, ancora una volta, vi ringraziamo bambini per come avete risposto all'invito, per come ci avete seguito, stupito e divertito, e per il grande lavoro che avete svolto e la preparazione che avete dimostrato. Siete stati un piccolo sciame intelligente e attento. E un piccolo sciame giallo e nero c'è stato davvero e ci ha sorpreso e divertito.

Ci avete regalato una giornata piena di colore, allegria, entusiasmo e calore. Perciò, di nuovo, grazie a voi e a chi vi ha seguito con amore e competenza, aiutandovi a raggiungere risultati bellissimi.

Se ci vorrete, torneremo con altre storie da raccontare e con altri argomenti da affiancare alle api, che possano interessarvi e incuriosirvi. Ne parleremo insieme, in punta di piedi per non disturbare, ma con tanta voglia di esserci.

Buon lavoro.

Solidarietà al Teatro Imperiale: raccolta fondi per l'associazione Cielì Azzurri

di A.R.



Una serata all'insegna del teatro e della solidarietà si è svolta domenica 26 aprile 2026 al Teatro Imperiale di Guidonia, dove il Lions Club *Tivoli d'Este Guidonia* ha promosso un'iniziativa benefica a favore dell'associazione *Cielì Azzurri*, centro diurno per disabili di Guidonia Montecelio. L'evento, organizzato in collaborazione con il Teatro Imperiale e con l'amicizia di Michele La Ginestra, ha visto andare in scena lo spettacolo "Bastarde senza gloria", scritto da Gianni Quinto. Alla rappresentazione hanno partecipato soci del club, familiari, rappresentanti dell'associazione e numerosi spettatori, uniti dal desiderio di sostenere una realtà importante del territorio.

Grazie alla serata è stato possibile raccogliere e donare fondi all'associazione *Cielì Azzurri*, attiva dal 1996 nell'assistenza a persone con ritardo psicomotorio. Il centro offre interventi educativi, socializzanti e assistenziali, costruiti sulla base di progetti individualizzati e con il coinvolgimento diretto delle famiglie.

Il Lions Club *Tivoli d'Este Guidonia* collabora da anni con *Cielì Azzurri*, riconoscendone il grande valore sociale e il ruolo fondamentale svolto a sostegno di molte famiglie.

Anche questa iniziativa conferma l'impegno del club a favore delle persone più fragili e delle realtà che, ogni giorno, operano con dedizione sul territorio.

ROTARY CLUB TIVOLI

Notizie sulle scoperte nella Villa di Adriano

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Il 16 aprile il *Rotary club di Tivoli* nella sede della Sibilla ha organizzato una importante conferenza: "Villa Aelia: un nuovo Palazzo per Adriano".

Il prof. Fabio Cavallero, docente di Metodologia della Ricerca Archeologica presso il *Dipartimento di Studi Umanistici* dell'Università di Urbino, ha riportato i risultati della ricerca effettuata con il suo staff a Villa Adriana: gli scavi che hanno consentito la scoperta di ruderi sottostanti a quelli finora conosciuti. Il proseguimento degli studi è volto all'attribuzione del significato di questi

nuovi luoghi, essendo per ora possibili solo ipotesi.

È stato il socio Pietro Conversi a promuovere questa conviviale iniziata con il Saluto del Sindaco di Tivoli Marco Innocenzi e conclusa con un appassionante dibattito aperto dal presidente del club Giangiuseppe Madonna Terracina e onorato dall'intervento di eccezione di Benedetta Adembris, già direttrice di Villa Adriana.

Il caminetto per la *Polioplus* questo mese è stato offerto dal socio Francesco Barra, che come ogni anno ci accoglie



nella sua dimora storica insieme alla signora Francesca con una squisitezza indimenticabile.

Purtroppo accanto a questi eventi lieti, il club ha partecipato con profondo dolore alla scomparsa del dr. Lucio Sanfilippo, padre della socia Isabella, già primario presso l'Ospedale di Tivoli, collega e amico di molti di noi. Anche al figlio Giovanni e alla prof.ssa Maria Luisa Angrisani l'abbraccio più affettuoso da tutti noi.

ROTARY CLUB TIVOLI

Inaugurazione dell'Archivio Coccanari de' Fornari

di Giovanni Sanfilippo

Il 17 aprile, tra le manifestazioni del 3241° Natale di Tivoli, presso la Biblioteca Comunale è stato solennemente inaugurato l'Archivio Coccanari de' Fornari che è stato riportato nel Palazzo omonimo dopo essere stato collocato in varie sedi prima che fossero perfezionati tutti i lavori necessari ad accoglierlo. Qui integrato, esso rappresenta un *unicum* che consente di conservare e di consultare senza soluzione di continuità nei secoli le copiose carte di una famiglia gentilizia con la propria Storia che s'intreccia a quella della città avendo avuto sempre i propri componenti alla guida di essa come capomilizia e giudici sediali. Infatti è denominata "famiglia di Legge" con la Bilancia dello stemma la cui ultima versione grafica è stata realizzata dall'artista Livio Cassiani Ingoni sulla base di quelle precedenti depositate in originale nella Sezione araldica dell'Archivio di Stato.

La consultazione sarà possibile dopo la catalogazione e trasmissione alla Sovrintendenza a cura del referente della Biblioteca e dell'Archivio storico dr. Mario Marino.

L'antenato Iacopo de' Coccanariis fu estensore del primo Statuto di Tivoli nel XIV secolo, come illustrato dalla relatrice prof.ssa Maria Luisa Angrisani, latinista, archivista e Incaricato del Sindaco per la Biblioteca e l'Archivio, nella conferenza che nella sala dedicata è seguita alla scopertura e benedizione della targa, donata dalla signora Elisabetta Bernardini per la ditta Travertini Giansanti, da parte del Sindaco dr. Marco Innocenzi e del Vescovo S.E. mons. Mauro Parmeggiani.

Tra gli innumerevoli documenti presentati, di particolare rilievo quello che colloca l'origine di questa famiglia al I sec.



Foto Andreina Brunetti Vernier

d.C., insieme con altri del VII e del XII, anziché al 1236 indicato finora dai maggiori storici. L'architetto Giuseppe Ugo Petrocchi ha poi mostrato dettagliatamente il complesso e affascinante percorso del restauro del Palazzo, da lui eseguito.

L'evento ha avuto anche l'onore del Saluto del dr. Andrea De Pasquale direttore generale del Ministero della Cultura e in precedenza anche Sovrintendente per l'Archivio Centrale di Stato (*vedi foto*), e del dr. Alberto Samonà nuovo Direttore di Villae alla sua prima uscita ufficiale. Erano presenti le Associazioni che hanno concesso il Patrocinio, quelle degli Avvocati, Architetti, Medici, Medici Cattolici, Rotary, Lions.

Infine la prof.ssa Maria Antonietta Coccanari de' Fornari in rappresentanza della famiglia ha ringraziato commossa tutti coloro che hanno partecipato a questa operazione che realizza appieno le volontà testamentarie della contessa Maria Coccanari Fornari donatrice del Palazzo, alla quale è intitolata la Biblioteca e che desiderava fare di esso un centro delle più elevate espressioni culturali.

Foto Andreina Brunetti Vernier



Corsa e Solidarietà

“Aprile insieme a noi”

di P.C.

Come iniziare a raccontare il mese più lieve dell'anno senza pensare al profumo della natura che riprende vita?

A Roma, Il 12 aprile grande adesione *orange* all'evento solidale che ormai ogni anno ci vede protagonisti in massa per partecipare alla festa della *Run for Autism*. Tutti presenti all'appello per sostenere, attraverso questa competizione fortemente inclusiva, l'associazione del *Progetto Filippide* e la sua campagna di sensibilizzazione ai disturbi dello spettro autistico.

Oltre 2000 i runner e gli assistenti che hanno corso affiancando i ragaz-

zi con autismo e 140 gli *Orange* che vi hanno partecipato, un record. Partenza da Piazza Bocca della Verità e gambe dirette verso snodi importanti come Piazza Venezia, Via dei Fori Imperiali e Circo Massimo. 2° posto nella classifica di società e 800 euro di rimborso spese con Domenico Liberatore sul 2° gradino del podio seguito da Mauro Timperi Elisa Zuccari, Adele Abbondanza, Pino Coccia e il grande Aldegurio Giambartolomei.

Il 19 aprile in scena l'*Appia Run*, gara del *Grande Slam della Città di Roma*, che ci vede al comando, sulla doppia di-

stanza di 7,5 e 19,950 km, grande adesione *orange* con quasi 300 atleti all'arrivo delle due gare in una.

L'*Appia Run* è una gara che da sempre appassiona il mondo del podismo e che sfida i più ostinati per la sinuosità del percorso, per la varietà del fondo da percorrere, tra basolato, asfalto e battuto, per la bellezza degli scavi che accompagnano gli atleti fino al traguardo.

Passano gli anni ma la *Podistica Solidarietà* si conferma una corazzata inaffondabile rimanendo sempre ai vertici delle classifiche 1° posto nella gara corta e 2° posto in quella lunga vicina come distanza a una mezza maratona e con Domenico Liberatore che trionfa all'arrivo posto all'interno dello stadio delle Terme di Caracalla.

Ottime le prestazioni nella gara maggiore di Stefano Scardala, Marco e Antonio Tombolini, Alessio De Paolis al suo debutto insieme a Marco, e poi Claudio Mozzetta e Mauro Timperi.

Presenti in 3 gare domenica 26 aprile

Si torna al mare di Passoscuro per la 2ª edizione di *Corriamo sul Litorale*, gara inserita ne CIRCUITO “DECATHLON RUNNING LEAGUE, 45 gli *Orange* al traguardo con Domenico Liberatore e Angelina Cavaleri ancora sul podio, presente Valentina D'Urbano e 1° posto nella classifica di società con 220 euro di premio.

47 *Orange* vincono ancora al mare nel Giro della Laguna di Orbetello prima volta nella nostra storia su un percorso di 21,097 km velocissimi, interamente pianeggianti, di cui oltre 18 km completamente chiusi al traffico, su pista ciclabile e all'interno dell'Oasi Naturale della Riserva Forestale della Feniglia gara, podistica in cui la Storia della cittadina lagunare si fonde con la natura della Maremma, rendendolo tra i percorsi più suggestivi del panorama podistico italiano.

Sul fronte della Solidarietà continua il nostro sostegno a Isla NG Bata e alla casa famiglia nelle Filippine, il nostro aiuto nella gestione della mensa Caritas di Colle Oppio e l'Assistenza alle famiglie indigenti con donazioni e acquisto beni prima necessità per circa 1.000 euro.

Il nostro album si chiude qui, a conferma che Aprile non è solo *dolce dormire*.



Run for Autism - Il pregara



10 k del Litorale - Le premiazioni



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Unione di intenti, passione e conoscenza a servizio del Karate

di Francesco Campi

Questo mese iniziamo con un pensiero del Maestro Alberto: «Il Campionato Nazionale di Karate ACSI è ormai alle spalle. Questa edizione rimarrà un ricordo indelebile nel nostro "cassetto delle esperienze più riuscite". Non siamo i primi della classe. Siamo quelli che cercano di migliorarsi sempre con impegno e passione senza voler prevaricare nessuno. Cercando condivisione e collaborazione con tutti. Due giorni intensi, oltre 850 atleti, più di 900 prove disputate tra le specialità di Kata e Kumite. L'aspetto più significativo è stato rappresentato dalla perfetta gestione del tempo, che ci ha permesso di evitare qualsiasi tipo di attesa per gli atleti e i loro supporters, anticipando persino le chiamate rispetto agli orari previsti. Un risultato organizzativo che ci rende estremamente orgogliosi e che ci sprona a continuare a migliorarci per il futuro. Un grande lavoro di squadra che ha coinvolto tutti. Un team affiatato, che ha affrontato ogni difficoltà con il sorriso. Da chi ha preparato e allestito il palazzetto, al gruppo informativo dell'Ing. Davide Mazza, passando per gli Ufficiali di Gara, che sono giunti anche da altri due Enti, l'evento ha preso vita nel migliore dei modi. Particolare menzione va alla Federazione FIJKAM, che,

con il sostegno del Presidente regionale M° Vincenzo Riccardi, ha messo a disposizione alcuni arbitri sotto la guida dell'Arbitro Nazionale Gianluca Parravani. Non a caso possiamo annunciare già da oggi che è già in fase di progettazione l'appuntamento successivo: la Coppa Italia ACSI, che si terrà a Tivoli il 21 e 22 novembre».

Parole dette, in qualità di Responsabile Nazionale del settore Karate ACSI, a margine della chiusura dell'evento che ha visto la *Bushido Tivoli* protagonista sotto diversi aspetti. I nostri allievi sono stati bravissimi, si sono impegnati al massimo per cercare di salire su uno dei gradini del podio disponibili. Grazie ai piazzamenti personali dei ragazzi, la *Bushido Tivoli*, porta a casa due trofei per Società Sportiva partecipante. Terzo posto "Kata" per quanto concerne gli atleti pre-agonisti e primo posto "Kata" per gli agonisti. Due ottimi risultati calcolando che alla manifestazione hanno partecipato più di 70 società sportive. Buoni risultati anche nella specialità *Kumite*, dove non sono mancati i podi per i nostri allievi. Tra i protagonisti della *Bushido Tivoli* possiamo annoverare anche gran parte dello staff organizzativo. Genitori e atleti non più agonisti che hanno dato il loro supporto svol-

gendo diverse mansioni. Sempre in tema "Karate sportivo" questo mese menzione particolare per Samuele Orrei. Il giovane allievo del M° Salvatori alla sua prima gara federale strappa la qualificazione al Campionato Italiano Kumite di categoria. Veramente un ottimo risultato. Sul fronte della pratica tradizionale possiamo dire che il lavoro prosegue senza sosta. Ci si prepara ai nostri immancabili Stage estivi, uno riservato ai grandi e plurigiornaliero, l'altro invece dedicato ai nostri piccoli *Samurai*. L'attività della *Shukokai* continua imperterrita con i canonici appuntamenti mensili di aggiornamento tecnico. Non manca la preparazione agli esami che saranno svolti al momento giusto, quando il Maestro lo riterrà opportuno.

Le cose da fare non ci mancano mai, siamo sempre in continua evoluzione e formazione. Nonostante tutto, il tempo per partecipare a manifestazioni di beneficenza, soprattutto se ci riguardano da vicino, non deve mai mancare!

Come ogni anno saremo presenti alla "Run for VDB" pronti a passare una bella giornata di solidarietà e divertimento.

Anche quest'anno la *Bushido Tivoli* ha dato il suo supporto, partecipando con circa 200 biglietti venduti.





Un mese di Corsa

“In giro di corsa”

di Marianna Pucci

Passi, sorrisi e battiti accompagnano i nostri runner lungo strade vicine e lontane, portando con orgoglio il nome della *Tivoli Marathon* tra traguardi, podi e grandi soddisfazioni personali.

Il 12 aprile, alla *Run For Autism*, emozionante esordio per il giovane Jacopo Strafonda, che ha affrontato la sua prima gara con grande grinta. Applausi anche a Emiliano Verrecchia e Marina Proietti, protagonisti di un bellissimo gesto di solidarietà, correndo accanto alla Joelette e regalando emozioni autentiche.

Grande protagonista Roberto Pagliaretti, 3° assoluto alla *Maratona di Empúries*, in Spagna e 1° assoluto nella impegnativa 68 km del Lago del Salto. Ottimo risultato anche per Emiliano Verrecchia, 3° assoluto nella 34 km. Il 25 aprile, alla 50 di Romagna, Marianna Pucci ha affrontato un'ultramaratona con determinazione e passione.

Emozioni anche alla *London Marathon*, con Gabriele Ventura e Senada Ibrakovic, e alla *Corri a Tor Vergata*, dove 18 atleti TM hanno ottenuto numerosi premi.

Infine, alla *Crete Senesi Ultramarathon* di Rapolano Terme, Elisabetta Tondini ha partecipato alla 15 km, mentre Olirio Pocetta ha conquistato il 1° posto di categoria nella 50 km.

Una stagione ricca di emozioni, vissuta chilometro dopo chilometro, sempre con il sorriso e con l'energia che solo la corsa sa regalare.

“OLTRE I CONFINI”

di Marianna Pucci

Il ciclismo, come ogni sport, custodisce valori che sanno andare oltre e, in questo caso, arrivano davvero lontano.

Il 22 aprile 2026 è nato un ponte simbolico tra Tivoli e Pechino: un gemellaggio tra l'A.S.D. *Tivoli Marathon Ciclismo* e una delegazione del Distretto di Mentougou, che segna l'inizio di una collaborazione fortemente voluta dall'Assessore Vincenzo Tropiano e dal nostro concittadino Alessandro Petrini, che per anni ha vissuto in Cina.

Un incontro capace di esaltare lo spirito più puro dello sport: un linguaggio universale, senza bandiere né confini, fatto di passione, amicizia e solidarietà. Un abbraccio che unisce culture diverse e promuove uno stile di vita in cui la bicicletta non è soltanto competizione, ma libertà, equilibrio e felicità.

Questo è un passo concreto verso nuovi orizzonti: uno scambio culturale che arricchisce la mente, apre lo sguardo a luoghi inesplorati e crea momenti autentici di condivisione. Un percorso comune che porta crescita, conoscenza e convivialità per entrambe le realtà.

Il ciclismo tiburtino affonda le sue radici in una lunga tradizione, in un

territorio naturalmente vocato alle due ruote.

Oggi la *Tivoli Marathon Ciclismo* rappresenta una realtà dinamica e in continua evoluzione, forte di un'esperienza solida e pronta ad accogliere nuove sfide e progetti. Prende il via anche la prima uscita dedicata ai neofiti, con bici da corsa e, successivamente, Mountain Bike e Gravel: un invito a scoprire l'essenza più autentica del ciclismo. Perché la bicicletta non è solo un mezzo, ma ha la sua anima.

E allora, non resta che pedalare.

Per informazioni:
www.tivolimarathon.it



Un po'... di Tivoli, a "Condominio in Fiera 2026"

Nella mattinata dell'8 maggio scorso, al Salone delle Fontane in Roma, in apertura della kermesse nazionale del settore *Condominio in Fiera 2026*, padre Sergio Martinez Gomez (della famiglia francescana della Chiesa tiburtina di Santa Maria Maggiore) ha benedetto il taglio del nastro, alla presenza di numerose personalità della società civile.

Nell'iniziativa, dedicata alla diffusione del culto di Santo Domingo de la Calzada, Santo protettore degli Amministratori di Condominio, la presenza di padre Sergio ha assunto un valore simbolico, poiché il suo costante impegno nella promozione del Cammino di Santiago si lega profondamente all'opera di Santo Domingo, che con la sua azione favori e rese più agevole il pellegrinaggio.

Inoltre, tra gli organizzatori della kermesse va annoverato il dott. Gianpaolo Roccamena, vice presidente nazionale della Associazione di settore RECOND, professionista tiburtino di adozione.



Segnalazioni

Un nuovo appello per Paolo

Paolo Cirignano, primo ragazzo del Villaggio, artista di pregio, cerca uno spazio per esporre le sue straordinarie riproduzioni vitree, in scala, dei monumenti di Tivoli e per continuare la sua opera.

Pubblichiamo, anche su questo numero, alcune delle sue creazioni, emblemi della nostra Città.



Riproduzione
dei Templi
dell'acropoli



Riproduzione della Tomba Vestale Cossinia



Riproduzione
del Serapeo

Il pittore svizzero Abraham-Louis Rodolphe Ducros (1748-1810) giunse a Roma alla fine dell'anno 1776 e proprio grazie a lui e altri contemporanei l'atteggiamento nei confronti della pittura di paesaggio cambiò radicalmente per l'ampio utilizzo di una tecnica fino ad allora considerata minore, cioè l'acquerello.

Fino alla fine degli anni Settanta del Settecento solo una minoranza di artisti residenti a Roma si interessavano seriamente al paesaggio. Le vedute e le vedute topografiche occupavano uno dei posti più bassi nella gerarchia stabilita dall'Accademia.

Solo il paesaggio idealizzato di Lorrain, Dughet e della scuola bolognese del secolo precedente veniva preso più seriamente. Tuttavia, dalla metà del XVIII secolo in poi, una lenta evoluzione della sensibilità può essere rilevata nei resoconti di viaggio degli stranieri in visita in Italia. In precedenza i viaggiatori si erano concentrati nei loro scritti principalmente sui monumenti del passato e la storia a essi connessa. Tuttavia, intorno al 1750, si cominciò a percepire il paesaggio come un legame con il passato classico e a porre maggiore enfasi su esperienze e sensazioni soggettive, il che influenzò il lavoro degli artisti.

Le opere del Ducros e dei suoi contemporanei venuti dal nord – colleghi svizzeri, artisti francesi e tedeschi e, in particolare, paesaggisti britannici – riflettevano questo cambiamento. La campagna romana, ovvero la vasta pianura delimitata a est da Tivoli e a sud dai monti Albani era un

paesaggio strettamente legato alla storia e alla civiltà dell'antica Roma ed esercitava un'attrazione particolare su coloro che visitavano l'Italia nel XVIII secolo.

Ecco allora questo *“Le Temple d’Hercule à Tivoli”*, circa 1785, acquerello e guazzo per le figure, su fogli di carta James Whatman incollati e incollati a loro volta direttamente su tela, cm 76,5 × 111,5, Musée des Beaux-Arts di Losanna. Il portico raffigurato sulla destra è la facciata del criptoportico di Piazza Domenico Tani, come indicano chiaramente pilastri e archi a blocchi e la soprastante cornice. Ma naturalmente il contesto è di fantasia: l'arco in primo piano è la *via tecta* e il canale sulla sinistra è la rivisitazione di quello che scorreva lungo il lato a monte della stessa *via tecta*, come venne raffigurato anche da altri vedutisti, come, ad esempio da Luigi

Rossini (1790-1857). Occorre rilevare che all'epoca si pensava che il tempio d'Ercole fosse nella zona dell'attuale basilica di san Lorenzo Martire (il Duomo) e che le grandiose rovine attribuite al grande nucleo collocato a poca distanza dall'antica cinta muraria, a sud-est della città, fossero riconducibili alla villa di Augusto. Questo complesso fu poi considerato come villa di Mecenate; la svolta avvenne nel 1837, quando Antonio Nibby restituì alle rovine la loro reale identità, identificandole come il Santuario d'Ercole, anche se per molti anni successivi il complesso fu ancora identificato come villa di Mecenate. Ed ecco allora Ducros che in questo acquerello parla di Tempio d'Ercole, mentre in un altro, già presentato in questa rubrica (scheda 145 - novembre 2018) parlò di *“Villa de Mécène à Tivoli”*.



Scheda n° 226

Sezione: Rione San Paolo

a cura di Roberto Borgia





CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TIVOLI SOTTOSEZIONI DI GUIDONIA-MONTECELIO E SUBIACO

I NOSTRI
CONTATTI

Canale Sezionale YouTube - C.A.I. TIVOLI Official

<https://www.youtube.com/@caitivolivlog>

(invio video e-mail: caitivolivlog@gmail.com)

sito web: www.caitivoli.it

account facebook: <https://www.facebook.com/caitivoli/>

account instagram: @caitivoli

e-mail: info@caitivoli.it - WhatsApp: 351.3450283

Le nostre attività

a cura di Daniela Sabucci

MONTE LA SERRA DA FIAMIGNANO MONTI DEL CICOLANO

Gita sociale del 18 Aprile 2026

Escursionismo

di Corrado Consales

Sabato 18 Aprile, come da programma, si è svolta l'escursione sul Monte La Serra 1607 m, appartenente ai Monti del Cicolano nel reatino. In una bella giornata primaverile, un nutrito gruppo si è messo in marcia lungo il panoramico percorso e dopo circa 2 ore si è arrivati alla vetta. Poco più tardi si è consumato il pranzo al sacco nei pressi della bellissima chiesa degli Alpini nei pressi di Fiamignano (RI) per poi proseguire verso la Grotta di Santa Filippa Mareri. Incantevoli i panorami sulla catena del Gran Sasso, sul Sirente-Velino, l'altipiano del Rascino e il Lago del Salto. Hanno partecipato all'escursione 17 soci appartenenti alla Sezione di Tivoli, Sottosezione di Guidonia e sezione di Colleferro.

LA GIORNATA AVVENTUROSA DEGLI SCOUT

Attività Solidale del 18 e 26 Aprile 2026

di Simone Montanari

“L'unico vero successo è la felicità”, questo avrebbe detto Robert Baden-Powell, fondatore dei movimenti mondiali dello scoutismo e del guidismo, vedendo i ragazzi del Gruppo Scout Agesci Tivoli1, che nelle giornate del 18 (Reparto) e 26 (Noviziato) aprile, che si sono cimentati nell'arrampicata sportiva in falesia, sotto l'egida dei soci esperti della nostra sezione. Per quasi tutti si è trattato della prima volta nell'arte di accarezzare la roccia, con la gioia, lo stupore e quel pizzico di paura che solo i giovani possono manifestare. “Tutto col gioco, nulla per gioco”: dopo l'incontro sotto la falesia i soci della sezione hanno svolto un primo briefing sulla sicurezza, sui materiali e sulle tecniche di progressione in cordata, perché nella loro “giornata avventurosa” non si è lasciato nulla al caso. La funzione del CAI, come associazione radicata nel territorio e sinergica con tutte le altre, ha qui trovato la sua naturale predisposizione nel promuovere la mon-

Foto Corrado Consales



Gita sociale del 18 aprile 2026

Foto Marco Febi



Gita sociale del 18 aprile 2026

tagna e le attività ad essa legate, aprendo un mondo sconosciuto alle nuove generazioni. Continuando con le citazioni del fondatore dello scoutismo “Si educa attraverso ciò che si dice, di più attraverso ciò che si fa, ancor di più attraverso ciò che si è”, ed è questo che con cuore e impegno abbiamo cercato di fare per i nostri ragazzi. Buona strada fratellini!

TRA MITO E ROCCIA - IL C.A.I. TIVOLI SUL MONTE CIRCEO

Gita sociale del 26 Aprile 2026

Escursionismo

di Loris Di Domenicantonio

Non abbiamo semplicemente camminato; abbiamo attraversato la leggenda. Il CAI Tivoli, insieme a 12 appassionati provenienti da diverse sezioni del Lazio, ha completato uno degli anelli più suggestivi e panoramici del nostro territorio: l'ascesa al Picco di Circe. Non fatevi ingannare dalla vicinanza al mare: il Circeo sa essere severo e affascinante. Andata: una salita costante e “non banale”, dove la roccia calcarea richiede passo fermo e concentrazione. La fatica è stata ripagata da una cresta che sembra sospesa tra il cielo e il Tirreno. Una discesa immersa nella macchia mediterranea, tra i profumi del bosco e scorci mozzafiato sulla costa sottostante. Il meteo ci ha regalato con-



Attività solidale del 18 aprile 2026

Foto Loris Di Domenicantonio



Gita sociale del 26 aprile 2026

Foto Loris Di Domenicantonio



Gita sociale del 26 aprile 2026

dizioni rare: visibilità nitida, un sole caldo ma rinfrescato dalla brezza marina e un blu così intenso da confondere l'orizzonte tra mare e cielo. Dalle Isole Pontine alla pianura pontina, lo sguardo ieri non aveva confini. Oltre ai numeri e ai dislivelli, resta la bellezza di aver condiviso il cammino con soci di diverse sezioni laziali. Un ringraziamento a tutti i partecipanti per la grinta e l'ottima compagnia: quando il gruppo è affiatato, anche i passaggi più tecnici diventano puro divertimento. Alla prossima vetta!

TRAIL RUNNING DEL GENNARO: POCHI, BELLI E VELOCI!

Gita sociale del 3 Maggio 2026

Trail Running

di Loris Di Domenicantonio

Il 3 maggio, la sezione Trail del CAI Tivoli ha colpito ancora! Nonostante il gruppo fosse ridotto ai minimi termini, abbiamo applicato la regola d'oro: "Pochi ma buoni (e decisamente motivati!)". Mentre il resto del mondo forse indugiava tra i fumi delle grigliate del weekend, noi abbiamo preferito il profumo del sottobosco e il suono dei nostri passi sui sentieri di casa. 1200

MAGGIO 2026	
Sabato 16	Mola di Oriolo e Antica Monterano - Riserva Naturale Regionale Monterano - Cicloescursionismo
Domenica 17	Sette vette dei Lepini - Monte Lepini - Escursionismo
Giovedì 21	Val d'Orcia - Escursionismo - Gruppo Seniores
Sabato 23 Domenica 24	Anello delle 7 Cascate da Padula (TE) - Monti della Laga - Escursionismo
Sabato 23	Anello Monte Tarino (1961 m) - Monti Simbruini - Escursionismo
Sabato 30	Monte Gennaro - Monti Lucretili - Escursionismo - Intersezionale
Sabato 30 Domenica 1° Giugno	Monte Fumaiole - Sorgenti del Tevere - Appennino Cesenate - Escursionismo
Domenica 31	Anello di Monte Catillo con visita a Villa Gregoriana - Riserva naturale Monte Catillo - Escursionismo
Domenica 31	Trail del Terminillo - Monti Reatini - Trail Running
GIUGNO 2026	
Lunedì 1	Monte Gennaro (1275 m) dalla Montagna Spaccata - Monti Lucretili - Escursionismo
Martedì 2	Festa della Sezione - Escursione e pranzo sociale
Sabato 6	Murolungo da Cartore - Monti della Duchessa - Escursionismo
Domenica 7	Monte Vettore da Forca di Presta - Monti Sibillini - Escursionismo
Venerdì 12	Corso specialistico CS-D - Introduzione alle Ferrate - Didattica
Sabato 13	Anello nella Riserva Naturale di Zompo lo Schioppo - Monti Ernici - Escursionismo
Domenica 14	Monte Cava (2000 m) - Sirente - Velino - Escursionismo
Giovedì 18	Monte Decollato (1290 m) - Monti Simbruini - Escursionismo
Venerdì 19	Corso specialistico CS-D - Introduzione alle Ferrate - Didattica
Sabato 20	Corso specialistico CS-D - Introduzione alle Ferrate - Didattica/Escursionismo
Venerdì 26	Corso specialistico CS-D - Introduzione alle Ferrate - Didattica
Sabato 27	Picco Pio XI da Pietracamela. Ritorno per la Stele di Cambi e Cicchetti - Gran Sasso - Escursionismo
Domenica 28	Pizzo Deta (2'41 m) da Rendinara - Monti Ernici - Escursionismo
Domenica 28	Monte San Franco - Gran Sasso - Comitato Scientifico Regione CAI Lazio - Escursionismo

Foto Loris Di Domenicantonio



Gita sociale 1-2-3 maggio 2026

metri di dislivello per quasi 24 km ed ecco il riassunto della giornata: Un trio affiatato che non ha mollato un metro. Massima resa, zero distrazioni e quel pizzico di sana fatica che solo il trail sa regalare. Risultato: Gambe pesanti, cuore leggero e la soddisfazione di aver onorato la montagna anche questa domenica. Vuoi unirti a noi per la prossima? Non serve essere campioni, basta aver voglia di sporcarsi le scarpe e godersi il panorama a un ritmo... andante con brio.

Foto Loris Di Domenicantonio



Gita sociale del 3 maggio 2026

Sotto i cipressi



Il dr. LUCIO SANFILIPPO,
già primario presso
l'Ospedale di Tivoli,
è deceduto
il 7 Maggio 2026.

Per sempre nel cuore dei figli Isabella e Giovanni, della prof.ssa Maria Luisa Angrisani, dei parenti, degli amici e dei colleghi tutti.

L'Associazione Medico Chirurgica di Tivoli e Val d'Aniene partecipa con tanto affetto al dolore della socia Isabella Sanfilippo per la scomparsa del padre LUCIO già primario presso l'Ospedale di Tivoli e membro del sodalizio.

L'Associazione Medici Cattolici Italiani esprime profondo cordoglio per la morte del dr. **LUCIO SANFILIPPO** socio fondatore della sezione di Tivoli.



TERESA COLTELLACCI

nata il
23 Settembre 1937
morta il
14 Aprile 2026

Il ricordo della tua dolcezza e sensibilità d'animo e di tutto ciò

che hai fatto come moglie, mamma e nonna rimarrà per sempre vivo nei nostri cuori...

Sei andata via in punta di piedi così come hai vissuto, dedicando tutta te stessa alla famiglia, sussurrando un ultimo "vi amo tanto" prima di salutarci.

Adesso riposa serena, in pace, insieme alle persone che hai tanto amato in vita; guidaci, proteggici e rimani affianco a noi fino al giorno in cui ci rintrinceremo.

Con immenso amore.

*Il marito Giuliano,
i figli Gianluca e Alberto,
i nipotini tanto amati: Matteo, Gabriel,
Cristian, Greta, Cloe ed Emma*

Per TERESA COLTELLACCI.

Ricordare chi non c'è più è un atto di amore che mantiene viva la loro presenza, trasformando l'assenza in un dolce ricordo.

Il tuo ricordo sopravviverà nella memoria di quanti ti hanno conosciuta. Le persone che se ne vanno camminano accanto ogni giorno, invisibili, inascoltati ma... sempre vicini.

Così sarà anche per te.

Ciao **Teresa**.

Il condominio di Via A. Scalpelli, 1



Ricordiamo con immenso affetto la cara zia

SILVANA CHERUBINI
ved. **RICCI**

venuta a mancare il
12 Aprile 2026

Donna elegante, raffinata e sempre attenta allo stile, capace di donare amore a figli e nipoti, con discrezione e dolcezza.

Dopo anni di sofferenza vissuti con grande dignità, lascia un ricordo indelebile nei nostri cuori.

Ciao zia.

Le nipoti Patrizia, Paola, Carla e Fulvia



VITTORIO MARSILI

nato il
4 Novembre 1927
morto il
15 Aprile 2026

Non v'è eredità più ricca che quella dell'onestà.

(SHAKESPEARE)

Non hai mai alzato la voce per farti rispettare, né cercato riconoscimento per quello che davi.

La tua gentilezza era una cosa quotidiana, discreta, costante.

Come il modo in cui tenevi insieme la nostra famiglia.

Ci hai lasciato l'unica eredità che conta davvero.

Grazie di tutto, sei stato un marito e papà unico ed esemplare.

Anna, Luciana e Annibale



MARISA PELONE

morta il
28 Aprile 2026

La sorella Luciana, le cognate e il cognato ricordano con affetto la cara **Marisa**, recentemente scomparsa, e

si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della persona cara.



MARIANNA DOMINICI

nata l'
8 Febbraio 1935
morta il
23 Marzo 2026

Cara nonna **Marianna**, nella tua lunga vita gli eventi e le ma-

lattie ti hanno messo alla prova, ma tu sei stata più forte, come mamma, come nonna e come paziente, sempre attenta e tenace.

Una grandissima amante dei fiori, dovunque andavi ne riportavi uno a casa. Tutti sapevamo che era il regalo che più gradivi ricevere, e sempre te li abbiamo donati, ma sapevamo che noi eravamo i tuoi fiori più preziosi.

Ci hai protetto durante le giornate più fredde, non hai mai dimenticato di darci la giusta acqua, né troppa, né troppo poca.

Hai curato le nostre radici per renderci forti e robusti come la vita ti ha insegnato.

Anche quando le tue mani erano diventate troppo fragili, non hai mai smesso, non ti sei fermata, neanche di fronte ai temporali più violenti, alle tempeste che hanno colpito il tuo meraviglioso giardino, non ti sei arresa, hai rimesso tutto in piedi, tutto bello e accogliente come piaceva a te.

Tante sono le persone che hai accolto, a ognuna hai raccontato una storia, di ognuna hai fatto tesoro, a ognuna hai strappato un sorriso.

Nel tuo giardino è girata tutta la nostra vita.

È stato un luogo di festa, un punto di ritrovo, un posto dove trovare pace e rifugio.

Ora che ha perso la sua guida dobbiamo essere noi a prenderci cura l'uno dell'altro, ma non sarà facile, cara nonna Marianna.

Sei inimitabile, eguagliarti sarà impossibile, ma l'amore che ci hai lasciato, l'esempio che sei stata, di forza, coraggio e accoglienza, resterà per sempre in noi e in ogni singola persona che ti ha incontrata.

Speriamo che troverai un nuovo giardino di cui prenderti cura, ma sappiamo che non smetterai mai di curare e proteggere anche noi.

I tuoi fiori, la tua famiglia

I Ragazzi del Villaggio Don Bosco porgono sentite condoglianze alla Famiglia Fantini per la dolorosa scomparsa dell'ing. **LUIGI FANTINI**.

Ringraziano tutto il Personale dipendente delle Costruzioni Meccaniche Fantini, Fantini Sud e C.V.F. per la donazione ricevuta.

**ANTONIO MARINO**

nato il
21 Dicembre 1938
morto il
29 Aprile 2026

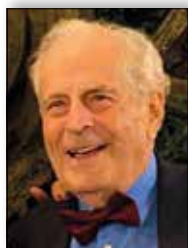
La gioia è la più bella creatura uscita dalle mani di Dio dopo

l'amore. Io vi ho amati in vita, vi amerò ancor di più dal cielo.

(SAN GIOVANNI BOSCO)

Rimarrai sempre nei nostri cuori. Ti accolga il Signore nella luce del Suo Amore.

Franco e Vittorina

**ARNALDO CATINI**

morto il
29 Marzo 2026

Non ci sono addii per noi. Ovunque tu sia, sarai per sempre nei nostri cuori.

I nipoti

Lattanzi Giovanni, Guglielmo, Florinda, Elmerinda, Bruna

**MICHELINA MASSARONI**

morta il
17 Marzo 2026

Cara cugina, te ne sei andata senza che potessimo rivederti, ma ti abbiamo tutti nei nostri cuori.

Riposa in pace.

Famiglia Doddi

**MARIA LUISA (Marisa) GALLI**

In ricordo della cara zia **Marisa**, recentemente scomparsa.

Zia, mi manchi tanto; grazie per essermi stata vicino in tutti i momenti belli e brutti.

Ti voglio bene.

Dalla nipote Anna

**ROSA MASCHIOTTI**

di anni 63

morta il
1° Febbraio 2026

La tua morte inattesa e rapida lascia un grande vuoto fra tutti

ti coloro che ti amarono.

Nel mio animo sarà sempre vivo il tuo ricordo, perché l'amore di una sorella è infinito e va oltre la morte.

Tua sorella Rita

**MIMMA AZZARI,**

nata il
27 Marzo 1937
morta il

27 Dicembre 2025

che ha dato un grandissimo contributo alla nostra

Tivoli.

I tuoi amati figli Lorenzo e Gianluca: un grandissimo bacio, *Mamma*.

La tua famiglia

Non fiori

Roberto e Giuseppina per una S. Messa in memoria di Angelo, Evelina, Francesco e Gorizia - Una Messa per i miei cari: mio figlio Marco, le mie sorelle Gianna e Lena, per Vittorio e Gianpiero, per i miei fratelli Mario e Roberto, per i miei genitori, per le famiglie Proietti, Procaccini e Ferrari - Cristina, Mauro e Vittorio per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - La figlia Piera e il genero Mauro per Antonietta e Senio Spinelli - La moglie Fedora e i figli per Sante Messe per Gino Marianelli - I nipoti e famiglie in memoria della zia Anna Bravetti - Fulvia Quinci in memoria Silvana Cherubini in Ricci - Il figlio Fiorenzo in memoria di Edmondo Innocenti - Carla Delgati in suffragio di Domenico Pascale - Lucia Emili e figli ricordano Bruno Capitani - Silvia De Santis per tutti i suoi cari - Lillina Pucella per tutti i suoi cari - Anna e i figli ricordano Angelo Conti - Elena De Santis per tutti i suoi cari - La famiglia in ricordo di Lucia, Alfonso e Walter - La figlia in ricordo di Giuseppina e Carlo.

**NOTIZIARIO TIBURTINO**

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Per chiarimenti o precisazioni sulle dediche ai defunti telefonare **ESCLUSIVAMENTE** al numero

0774.335629

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1

00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

MORENO GUERRINI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI

GIOVANNI CAMILLERI

CRISTINA PANATTONI

GAIA DE ANGELIS

GIAN MARCO DE ANGELIS

MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma

N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:

TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.

Via Empolitana, 326 - loc. Arci

00019 Tivoli

Questa testata è associata a



Ricordati nell'anniversario

18.05.2023-2026 . **FRANCESCO RUFINI** - Caro Francesco, caro Papà, il tuo ricordo vive ogni giorno nei nostri pensieri.

Con affetto, Edda, Fabio e Fulvio

A dieci anni dalla sua scomparsa, vogliamo ricordare insieme a quanti le hanno voluto bene, **ELISABETTA CATE-NACCI**, moglie, madre, nonna e amica amorevole.

La affidiamo alla Beata Vergine di Quintiliolo.

I tuoi cari

20 Maggio 2014 - A 12 anni dalla scomparsa, Anna, insieme ai figli e ai nipoti, ricorda con infinito amore il caro marito **TONINO**: "Mi manchi ogni giorno di più".

Per **CESARE ELLARI**, deceduto il 15/12/2025 - Ci manchi, ci manchi, ci manca tutto di te. Ti vogliamo bene e starai sempre con noi.

La tua famiglia

Nell'anniversario della scomparsa di **ANGELINA** e **NELLO MATTEI**, i figli Mauro, Silvia e Walter li ricordano con grande affetto.

31 maggio 1979-2026 - Nel 47° anniversario della scomparsa di **MARIO DE ROSSI** la moglie Emilia e la sua famiglia tutta lo ricordano con immutato e perenne affetto.

Silvia e Augusto De Santis ricordano **CARLO DE SANTIS** nell'anniversario della scomparsa.

Con il 5×1000, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli

SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere,
FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.

Per alcune delle finalità è possibile
indicare anche il codice fiscale di un
soggetto beneficiario.

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.



Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FIRMA

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Tutti i numeri del Villaggio

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)

ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29
Fax: 0774.31.71.87

Ufficio di Via Colsereno
Telefono: 0774.40.33.49

sito internet:
www.villaggiodonbosco.it
e-mail:
villaggiodonbosco@tiscali.it

**I materiali da pubblicare sul
Notiziario Tiburtino vanno inviati a:
redazione@notiziariotiburtino.it**

CODICI UTILI

CCP: **36229003** – Conto Corrente Postale
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: **86002520582** - Codice Fiscale
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - **UNCRITM 15 44**

IBAN coordinate bancarie – UNICREDIT:

Paese	EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB (Sport.)	N° Conto
IT	03	J	02008	39452	000400481747